

Serie Ordinaria - Venerdì 28 gennaio 2022



Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2233

Ordine del giorno concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto fra via dei Carletti e via San Pietro - primo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2234

Ordine del giorno concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto fra via San Pietro via Monte San Michele - secondo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2235

Ordine del giorno concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nei pressi dell'incrocio stradale tra via Ortigara e via Monte San Michele - terzo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

4

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2236

Ordine del giorno concernente gli interventi su opere di proprietà comunale

4

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2237

Ordine del giorno concernente la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico nella provincia di Brescia

5

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2238

Ordine del giorno concernente gli interventi di edilizia scolastica su edifici destinati alle scuole paritarie

6

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2239

Ordine del giorno concernente la destinazione di risorse per l'installazione di impianti di depurazione dell'aria in immobili pubblici e mezzi di trasporto pubblico per contrastare la diffusione del COVID-19

7

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2240

Ordine del giorno concernente gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di strade e percorsi pedonali nella provincia di Brescia

7

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2241

Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per la realizzazione di iniziative locali a favore dell'attività turistica del territorio lombardo

8

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2242

Ordine del giorno concernente l'intervento straordinario e di recupero del parco sito in via Ugo La Malfa a Peschiera Borromeo (MI)

9

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 20 gennaio 2022 - n. 411

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse I - Azione I.1.B.1.1 - «Bando brevetti 2021» di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021: approvazione dell'ammissione al contributo del sesto elenco di domande presentate il 25 ottobre 2021, presa d'atto del ritiro della domanda ID 3262566 presentata da APIESSE s.r.l. e della chiusura definitiva dello sportello

10

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 25 gennaio 2022 - n. 592

Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 - Misure d'emergenza per impedire la diffusione di Meloidogyne graminicola Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana. Revoca del decreto 22 giugno 2021 n. 8507

18

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 20 gennaio 2022 - n. 452

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325) - domande non ammissibili presentate a valere sullo sportello aperto il 7 ottobre 2021 - 1 provvedimento 21

Decreto dirigente struttura 21 gennaio 2022 - n. 476

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso alle imprese 2ABC s.r.l. id 1500296 e Pasticceria Fiorella s.r.l. id 1501101 28

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2022 - n. 569

RLO12020013582 - Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (mpmi e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Farwel s.r.l. - ID 2329920 31

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 21 gennaio 2022 - n. 463

Determinazioni sulle misure regionali che concedono aiuti nel quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i. conseguentemente alla proroga del regime temporaneo di cui alla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021 34

Decreto dirigente unità organizzativa 21 gennaio 2022 - n. 477

Determinazioni relative all'avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali date unica lavoro e azioni di rete per il lavoro di cui al d.d.u.o. n. 4033 del 24 marzo 2021 e ss.mm.ii - incremento dotazione finanziari 37

Decreto dirigente unità organizzativa 25 gennaio 2022 - n. 589

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani fase II CUP E41B21001250007 38

Decreto dirigente struttura 21 gennaio 2022 - n. 464

Approvazione dei PRogetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) A valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 40

Decreto dirigente struttura 21 gennaio 2022 - n. 466

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1178787 «Forme avanzate di gestione dei fanghi di depurazione in un hub innovativo lombardo» - Acronimo «Fanghi» - con capofila A2A Ambiente s.p.a. - Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto 42

D.G. Sicurezza

Decreto dirigente struttura 25 gennaio 2022 - n. 593

Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2022 46

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2233

Ordine del giorno concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto tra via dei Carletti e via San Pietro - primo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7069 concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto tra via dei Carletti e via San Pietro - Primo lotto del Comune di Costa Volpino (BG), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, è stata approvata la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica), tramite la quale Regione Lombardia stanzia 3 miliardi di euro per la ripresa economica;
- l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020 – 2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale;

rilevato che

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano di investimenti del Fondo Complementare prevedono ulteriori risorse;
- la Regione Lombardia è sottoposta a vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 342/2012;

considerato che

- ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, è necessario che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, il Fondo Complementare e il d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;
- il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relative all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere impatti positivi sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica;
- il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento può riguardare solo il finanziamento di natura pubblica;

ritenuto che

il Comune di Costa Volpino, intenzionato a procedere ai lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto tra Via dei Carletti e Via San Pietro – Primo lotto per una spesa complessiva pari a euro 400.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare, con prelievo dal «Fondo interventi per la ripresa economica», il finanziamento dell'intervento in oggetto ritenuto strategico che, complessivamente, ammonta a 400.000,00 euro, con progettazione nell'anno 2022 e realizzazione nell'anno 2023;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica

che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.»

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario: dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2234

Ordine del giorno concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto tra via San Pietro via Monte San Michele - secondo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7070 concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto tra via San Pietro via Monte San Michele - Secondo lotto del Comune di Costa Volpino (BG), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, è stata approvata la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica), tramite la quale Regione Lombardia stanzia 3 miliardi di euro per la ripresa economica;

- l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020 – 2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale;

rilevato che

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano di investimenti del Fondo Complementare prevedono ulteriori risorse;

- la Regione Lombardia è sottoposta a vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 342/2012;

considerato che

- ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, è necessario che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, il Fondo Complementare e il d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

- il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relative all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere impatti positivi sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica;

- il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento può riguardare solo il finanziamento di natura pubblica;

ritenuto che

il Comune di Costa Volpino, intenzionato a procedere ai lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nel tratto tra Via San Pietro e Via

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

Monte San Michele – Secondo lotto per una spesa complessiva pari a euro 400.000,00;

invita la Giunta regionale

- ad assicurare, con prelievo dal «Fondo interventi per la ripresa economica», il finanziamento dell'intervento in oggetto ritenuto strategico che, complessivamente, ammonta a 400.000,00 euro, con progettazione nell'anno 2022 e realizzazione nell'anno 2023;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2235

Ordine del giorno concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nei pressi dell'incrocio stradale tra via Ortigara e via Monte San Michele - terzo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	62
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7071 concernente i lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nei pressi dell'incrocio stradale tra via Ortigara e via Monte San Michele - Terzo lotto del Comune di Costa Volpino (BG), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, è stata approvata la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica), tramite la quale Regione Lombardia stanzia 3 miliardi di euro per la ripresa economica;
- l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020 – 2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale;

rilevato che

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano di investimenti del Fondo Complementare prevedono ulteriori risorse;
- la Regione Lombardia è sottoposta a vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 342/2012;

considerato che

- ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, è necessario che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, il Fondo Complementare e il d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;
- il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relative all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli

interventi del PNRR, così da avere impatti positivi sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica;

- il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento può riguardare solo il finanziamento di natura pubblica;

ritenuto che

il Comune di Costa Volpino, intenzionato a procedere ai lavori di allargamento e messa in sicurezza della «Strada della Costa» tra le frazioni di Branico e Qualino, nei pressi dell'incrocio stradale tra Via Ortigara e Via Monte San Michele - Terzo lotto per una spesa complessiva pari a euro 350.000,00;

invita la Giunta regionale

- ad assicurare, con prelievo dal «Fondo interventi per la ripresa economica», il finanziamento dell'intervento in oggetto ritenuto strategico che, complessivamente, ammonta a 350.000,00 euro, con progettazione nell'anno 2022 e realizzazione nell'anno 2023;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2236

Ordine del giorno concernente gli interventi su opere di proprietà comunale

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	65
Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7072 concernente gli interventi su opere di proprietà comunale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto utile prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancanza di erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

- sono presenti molteplici immobili di proprietà comunale che necessitano di una ristrutturazione urgente per migliorarne la funzionalità e la sicurezza;
- oltre agli immobili da ristrutturare sono spesso necessarie nuove realizzazioni per accrescere l'offerta alla cittadinanza di servizi pubblici;

considerato che

ambo le tipologie di interventi di cui sopra sono strategici in quanto contribuiscono a garantire una maggiore sicurezza e fruizione di immobili pubblici e garantiscono nuovi servizi alla cittadinanza con benefici in ordine alla qualità degli stessi;

verificato che

tal intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare:

- il Comune di Darfo Boario Terme (BS) per la realizzazione di un centro didattico di formazione ambientale e di un impianto di pescicoltura/avanotteria;
- il Comune di Acquafrredda (BS) per le opere di manutenzione straordinaria attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico del punto di raccolta comunale;
- il Comune di Corzano (BS) per le opere di manutenzione straordinaria dell'immobile sede del Municipio comunale;
- il Comune di Cedegolo (BS) per la manutenzione straordinaria di un immobile di proprietà comunale in cui realizzare una sala polifunzionale a servizio della cittadinanza.

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, attraverso il finanziamento delle opere di seguito da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024:

- Comune di Darfo Boario Terme (BS) per la realizzazione di un centro didattico di formazione ambientale e di un impianto di pescicoltura/avanotteria con un finanziamento di 60.000,00 euro da destinarsi nel 2022;

- il Comune di Acquafrredda (BS) per la manutenzione straordinaria attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico del punto di raccolta comunale con un finanziamento di 70.000,00 euro da destinarsi nel 2022;

- il Comune di Corzano (BS) per le opere di rifacimento/manutenzione straordinaria dell'immobile sede del Municipio comunale con un finanziamento di 220.000,00 euro da destinarsi nel 2022;

- il Comune di Cedegolo (BS) per la manutenzione straordinaria di un immobile di proprietà comunale in cui realizzare una sala polifunzionale a servizio della cittadinanza con un finanziamento di 70.000,00 euro da destinarsi nel 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario: dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2237

Ordine del giorno concernente la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico nella provincia di Brescia

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7073 concernente la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico nella provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto utile prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico contribuisce a rendere maggiormente funzionali e raggiungibili opere pubbliche e servizi comunali;

considerato che

questo intervento è strategico in quanto accresce e migliora la funzionalità dei servizi pubblici e comunali, rendendo maggiormente fruibili aree comunali;

verificato che

tal intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare:

- il Comune di Incudine (BS) per l'ampliamento dei parcheggi pubblici in Via Sandro Pertini (Zona Solive);
- il Comune di Nuvolento (BS) per la realizzazione dei parcheggi pubblici tra via Trento e via Garibaldi;
- il Comune di Borno (BS) per l'acquisizione dell'area in località Navertino per la realizzazione di parcheggi pubblici;

impegna la Giunta regionale

• ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, per il finanziamento degli interventi di seguito identificati destinando le risorse necessarie da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;

- Comune di Incudine (BS) per l'ampliamento dei parcheggi pubblici in Via Sandro Pertini (Zona Solive) destinare 50.000,00 euro nel 2022;
- Comune di Nuvolento (BS) per la realizzazione dei parcheggi pubblici tra via Trento e via Garibaldi destinare 130.000,00 euro nel 2022;
- Comune di Borno (BS) per l'acquisizione dell'area in località Navertino per la realizzazione di parcheggi pubblici destinare 60.000,00 euro nel 2022;

• precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2238
Ordine del giorno concernente gli interventi di edilizia scolastica su edifici destinati alle scuole paritarie

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	59
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7074 concernente gli interventi di edilizia scolastica su edifici destinati alle scuole paritarie, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- le scuole paritarie rivestono un fondamentale ruolo nell'ordinamento italiano, sia dal punto di vista formativo ed educativo che, più in generale, sociale;
- è l'articolo 33 della nostra Costituzione che prevede pari dignità delle scuole «paritarie» rispetto a quelle «statali», prevedendo, altresì, che la legge, nel fissare i «diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali»;
- questa è una previsione importante che legittima, dunque, la nascita di istituti paritari quali luoghi di crescita formativa e diffusione di cultura;
- inoltre, grazie alle scuole paritarie è possibile assolvere ad uno dei principi di democrazia: la libertà educativa, cioè la facoltà rimessa alle famiglie di poter scegliere un modello formativo in cui credono e nel quale si riconoscono;

valutato che

anche alla luce delle premesse di cui sopra, in Regione Lombardia registriamo un elevato numero di scuole paritarie che, secondo dati del Ministero aggiornati al periodo «pre-covid», individuano 2.551 scuole paritarie così suddivise:

a) 345 in provincia di Bergamo;

b) 193 in provincia di Monza Brianza;

c) 373 in provincia di Brescia;

d) 723 in provincia di Milano;

e) 190 in provincia di Como;

f) 48 in provincia di Mantova;

g) 66 in provincia di Cremona;

h) 102 in provincia di Pavia;

i) 127 in provincia di Lecco;

j) 34 in provincia di Sondrio;

k) 54 in provincia di Lodi;

l) 296 in provincia di Varese;

- gli immobili delle scuole paritarie necessitano, spesso, di un totale rinnovo dei locali e di interventi di manutenzione straordinaria al fine di assicurare la sicurezza di studenti e docenti;

- inoltre, le scuole paritarie non hanno potuto partecipare ai bandi per l'adeguamento energetico, ambientale (eliminazione amianto) e antisismico degli immobili a differenza delle scuole statali e, pertanto, risultano maggiormente vescisti rispetto a quelli statali;

- ciò, laddove non si garantisce anche alle scuole paritarie di accedere ai contributi per la ristrutturazione, miglioramento, manutenzione straordinaria e adeguamento degli immobili scolastici, potrebbe causare l'impossibilità di proseguire l'attività scolastica in sicurezza causandone la

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

chiusura, con evidenti effetti sulla gestione scolastica e sul rispetto del principio di libertà e parità educativa;
 considerato che

il PNRR stanzia fondi da destinare a interventi di edilizia scolastica;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a destinare delle risorse per l'edilizia scolastica a cui possono accedere le scuole paritarie di ogni ordine e grado, al fine di realizzare interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza anche per antisismica, manutenzione straordinaria e adeguamento energetico e ambientale per gli immobili nei quali si svolge l'attività scolastica;
- ad attivarsi, negli organi competenti, affinché nei criteri di ripartizione ed utilizzo dei fondi del PNRR dedicati all'edilizia scolastica vengano individuati come soggetti beneficiari anche le scuole paritarie.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2239

Ordine del giorno concernente la destinazione di risorse per l'installazione di impianti di depurazione dell'aria in immobili pubblici e mezzi di trasporto pubblico per contrastare la diffusione del COVID-19

Presidenza del Vice Presidente BRIANZA

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	62
Voti favorevoli	n.	0
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7075 concernente la destinazione di risorse per l'installazione di impianti di depurazione dell'aria in immobili pubblici e mezzi di trasporto pubblico per contrastare la diffusione del COVID-19, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto che

il SARS-CoV-2 ha messo in evidenza che gli impianti di trattamento dell'aria possono avere un ruolo fondamentale sia nella riduzione del rischio di contagio che nel miglioramento della qualità dell'aria interna;

il virus si diffonde anche, e principalmente, attraverso l'aria e, pertanto, una delle azioni di contrasto al COVID-19 proposta dagli enti competenti è quella di favorire un ricambio dell'aria e migliorare la filtrazione della stessa;

considerato che

il rinnovo dell'aria contribuisce diluire e ridurre il tempo di stazionamento dell'aria eventualmente contaminata con agenti patogeni mentre l'incremento dell'efficienza di filtrazione è funzionale al contenimento dei contaminanti patogeni;

valutato che

negli immobili pubblici, come ospedali, scuole, municipi etc. si registra, necessariamente, una concentrazione di soggetti e, non sempre, è possibile effettuare un ricambio dell'aria né è possibile averne un filtraggio, in quanto tali strutture sono spesso sprovviste di sistemi di filtraggio e purificazione;

considerato, altresì, che

nei mezzi di trasporto pubblico, sia di trasporto pubblico locale sia nei treni regionali, si registra un'elevata concentrazione di persone senza che sia previsto un adeguato sistema di areazione e purificazione;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

invita la Giunta regionale

a valutare la previsione di specifiche risorse da destinare alla realizzazione e installazione di sistemi di filtraggio dell'aria e purificazione della stessa negli immobili di proprietà pubblica e nei mezzi pubblici (sia TPL sia treni regionali) in cui si registrano ampie concentrazioni di persone, quale strumento utile al contrasto e alla riduzione della diffusione del SARS-CoV-2.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2240

Ordine del giorno concernente gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di strade e percorsi pedonali nella provincia di Brescia

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7076 concernente gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di strade e percorsi pedonali nella provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltra rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che ai fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

– le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022,

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;

- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

permane la necessità di implementare la sicurezza stradale così riducendo l'incidentalità e ciò è realizzabile anche attraverso la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del manto stradale e dei percorsi pedonali;

considerato che

questo intervento è strategico poiché assicura una maggiore sicurezza e il miglioramento della rete viaria regionale;

verificato che

tal intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel DDL di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare:

- il Comune di Calvisano (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Vespucci;
- il Comune di Gambara (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Garibaldi, Via Montegrappa, Via Montello, Via Campo Fiera;
- il Comune di Pavone Mella (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Via Matteotti;
- il Comune di Montichiari (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Vittime delle Foibe;
- il Comune di Pozzolengo (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Santa Maria;
- il Comune di San Zeno Naviglio (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alcune strade comunali;
- il Comune di Isorella (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili;

impegna la Giunta regionale

• ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, per il finanziamento delle seguenti opere di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024:

1. il Comune di Calvisano (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Vespucci con un contributo di euro 60.000,00 da allocarsi nel 2022;
2. il Comune di Gambara (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Garibaldi, Via Montegrappa, Via Montello, Via Campo Fiera con un contributo di euro 80.000,00 da allocarsi nel 2022;
3. il Comune di Pavone Mella (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Via Matteotti con un contributo di euro 100.000,00 da allocarsi nel 2022;
4. il Comune di Montichiari (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Vittime delle Foibe con un contributo di euro 200.000,00 da allocarsi nel 2022;
5. il Comune di Pozzolengo (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di Via Santa Maria con un contributo di euro 50.000,00 da allocarsi nel 2022;
6. il Comune di San Zeno Naviglio (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza

di alcune strade comunali con un contributo di euro 70.000,00 da allocarsi nel 2022;

- 7. il Comune di Isorella (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili con un contributo di euro 39.000,00 da allocarsi nel 2022;

• precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2241

Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per la realizzazione di iniziative locali a favore dell'attività turistica del territorio lombardo

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 57
Non partecipanti al voto	n. 1
Votanti	n. 56
Voti favorevoli	n. 56
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7078 concernente lo stanziamento di risorse per la realizzazione di iniziative locali a favore dell'attività turistica del territorio lombardo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- il sostegno dell'attrattività turistica della Lombardia, anche attraverso la valorizzazione delle destinazioni e delle relative componenti del sistema dell'offerta locale in una logica di riscoperta del territorio, rappresenta una delle linee strategiche individuate dalla Nota di aggiornamento del DEFER – NADEFER 2021, approvata con d.g.r.n.XI/5439 del 29 ottobre 2021;
- il consolidamento dell'immagine turistica regionale e delle destinazioni territoriali costituisce uno degli obiettivi prioritari delle politiche di riposizionamento complessivo del settore turistico regionale, che risente ancora degli impatti dell'evoluzione del quadro epidemiologico connesso all'emergenza sanitaria;

considerato che

- il territorio lombardo si caratterizza per la presenza di una molteplicità di componenti (di carattere turistico, culturale, enogastronomico...) che favoriscono lo sviluppo di modelli di turismo esperienziale;
- il percorso di rilancio dell'immagine e dell'attrattività delle destinazioni lombarde necessita di azioni finalizzate a sostenere il sistema dell'offerta territoriale, con l'obiettivo di farne emergere il potenziale turistico-attrattivo;
- la valorizzazione e la diversificazione dei fattori di attrattività locali concorrono allo sviluppo dei territori, anche in una logica di destagionalizzazione dei flussi turistici e di nuove modalità di fruizione dei luoghi;
- gli eventi e le iniziative di carattere attrattivo-turistico promossi dai territori rappresentano iniziative in grado di incidere sull'incremento dei flussi turistici, rafforzando la filiera dell'attrattività, con conseguenti ricadute anche in termi-

ni occupazionali e di rilancio della competitività turistica locale;

- risulta opportuno, nell'attuale contesto, affiancare alle politiche di promozione turistica regionale, interventi sinergici destinati a favorire i percorsi territoriali di sviluppo delle peculiari vocazioni turistiche e di rafforzamento delle occasioni di valorizzazione del patrimonio attrattivo che rappresentano le componenti valoriali della «destinazione Lombardia»;

rilevato che

la richiesta è finalizzata ad assicurare il finanziamento di una iniziativa di sviluppo dell'attrattività turistica locale, mediante il sostegno alla realizzazione di eventi ed iniziative di carattere attrattivo-turistico promosse dai soggetti territoriali;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad assicurare lo stanziamento di euro 2.000.000,00 sull'annualità 2022, da appostarsi alla Missione 7, Programma I - Titolo 1 «Spese correnti» (capitoli 10612, 10910, 14517) dello stato di previsione delle spese di bilancio 2022-2024, da destinare al finanziamento di una iniziativa di sviluppo dell'attrattività turistica locale, mediante il sostegno alla realizzazione di eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico promosse dai soggetti territoriali.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
 I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
 Il segretario: dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

**D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2242
 Ordine del giorno concernente l'intervento straordinario e
 di recupero del parco sito in via Ugo La Malfa a Peschiera
 Borromeo (MI)**

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7079 concernente l'intervento straordinario e di recupero del parco sito in via Ugo La Malfa a Peschiera Borromeo (MI), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo comple-

mentare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di euro di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi di euro del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

- la presentazione del Piano del Consiglio dei ministri 24 aprile 2021 - Ministro dell'Economia in cui si sottolinea che le Regioni ed Enti locali (in qualità di soggetti attuatori) sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'inclusione e coesione e alla salute pari a circa 87,4 miliardi (di cui RRF 71,5 miliardi e Fondo complementare 15,9 miliardi);

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

il Comune di Peschiera Borromeo (MI) necessita di intervento di manutenzione straordinaria del parco sito in Via Ugo La Malfa;

considerato che

- questo intervento risulta strategico in quanto volto a rendere un migliore decoro, una maggiore fruibilità e sicurezza ai luoghi;

- il compimento dell'opera necessiterebbe del finanziamento della somma di euro 150.000,00;

verificato che

che tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare il Comune di Peschiera Borromeo, per l'intervento straordinario di recupero del parco sito in Via Ugo La Malfa per euro 150.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare, nell'ambito degli interventi di cui alla l.r. 9/2020, l'intervento straordinario e di recupero del parco sito in Via Ugo La Malfa in Peschiera Borromeo (MI) per un ammontare complessivo di euro 150.000,00 per l'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario: dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 20 gennaio 2022 - n. 411

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse I - Azione I.1.B.1.1 - «Bando brevetti 2021» di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021: approvazione dell'ammissione al contributo del sesto elenco di domande presentate il 25 ottobre 2021, presa d'atto del ritiro della domanda ID 3262566 presentata da APIESSE s.r.l. e della chiusura definitiva dello sportello

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/4498 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 Asse I Approvazione degli elementi essenziali della misura «Tech Fast Lombardia» (Azione I.1.B.1.2) e della misura «Brevetti 2021» (Azione I.1.B.1.1)» con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a euro 1.000.000,00 per la Misura Brevetti 2021 ripartite sui seguenti capitoli e annualità:
 - € 500.000,00 sul cap. 14.03.203.10836 nel 2021;
 - € 350.000,00 sul cap. 14.03.203.10852 nel 2021;
 - € 150.000,00 sul cap. 14.03.203.10849 nel 2021;
- il d.d.u.o. n. 6726 del 19 maggio 2021 di approvazione, in attuazione della DGR XI/4498/2021, del Bando Brevetti 2021, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.b.1.1 «Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese»;
- il d.d.u.o. n. 8132 del 15 giugno 2021 di approvazione della proposta di incarico a Finlombarda s.p.a. di Assistenza Tecnica per il Bando Brevetti 2021, sottoscritto in data 18 giugno 2021;
- il decreto del Direttore Generale n. 8701 del 24 giugno 2021 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Bando Brevetti 2021 in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 di Regione Lombardia, approvato con d.g.r. n. XI/4504 del 30 marzo 2021;
- la d.g.r. n. XI/5354 del 11 ottobre 2021 con cui è stata integrata la dotazione finanziaria delle misure istituite con d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 denominate Tech Fast Lombardia e Brevetti 2021 ed in particolare, con riferimento alla misura Brevetti 2021, è stata incrementata la dotazione finanziaria iniziale pari ad un milione di euro con ulteriori risorse per euro 200.000,00, così ripartite nei seguenti capitoli:
 - € 100.000,00 sul cap. 14.03.203.10836;
 - € 70.000,00 sul cap. 14.03.203.10852;
 - € 30.000,00 sul cap. 14.03.203.10849;

Richiamati altresì i propri decreti relativi al bando Brevetti 2021:

- n. 9374 dell'8 luglio 2021 di sospensione provvisoria dello sportello per la presentazione delle domande per esaurimento delle risorse finanziarie potenzialmente concedibili a fronte della presentazione di n. 108 domande per n. 154 brevetti un importo complessivo di contributi richiesti pari a euro 999.360,00;
- n. 10514 del 29 luglio 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo del primo elenco di domande presentate nel mese di giugno 2021 relative a n. 87 brevetti;
- n. 10971 del 6 agosto 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo del secondo elenco di domande presentate nel mese di giugno/luglio 2021 relative a n. 35 brevetti, così come parzialmente rettificato con d.d.s. n. 14093 del 21 ottobre 2021 limitatamente alla generazione di un COR aggiuntivo relativo alla domanda ID 3100781 a seguito di errore di trascrizione nel registro nazionale aiuti dell'importo del contributo concesso inserito per mero errore materiale per un importo inferiore;
- n. 11424 del 27 agosto 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo del terzo elenco di domande presentate nel mese di giugno 2021 relative a n. 9 brevetti, così come

integrito con decreto n. 11705 del 03 settembre 2021 di conferma del COR limitatamente alla domanda ID 3128053;

- n. 11604 del 31 agosto 2021 di approvazione del primo elenco di n. 9 domande non ammesse al contributo presentate nel mese di giugno 2021 relative a n. 10 brevetti per mancato superamento dell'istruttoria formale o di merito;
- n. 11963 del 9 settembre 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo del quarto elenco di domande presentate nei mesi di giugno e luglio 2021 relative a n. 6 brevetti;
- n. 12107 del 13 settembre 2021 di approvazione del secondo elenco di domande non ammesse al contributo presentate nei mesi di giugno e luglio 2021 relative a n. 5 brevetti per mancato superamento dell'istruttoria di merito;
- n. 12149 del 14 settembre 2021 di approvazione dell'esito dell'istruttoria con ammissione al contributo condizionata all'acquisizione dell'esito positivo della regolarità contributiva in stato «in verifica» della domanda ID 3086438 presentata nel mese di giugno 2021;
- n. 12478 del 21 settembre 2021 di riapertura dello sportello per la presentazione delle domande a partire dalle ore 14.00 del 25 ottobre 2021 con le risorse rese disponibili per mancate e minori assegnazioni, quantificate complessivamente pari a euro 102.560,00, incrementabili con successivi provvedimenti in caso di eventuali ulteriori mancate assegnazioni in esito alle istruttorie ancora in corso, ovvero per rinunce o decadenze, ovvero provenienti da altre fonti aggiuntive;
- n. 13256 del 6 ottobre 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo della domanda ID 3156267 presentata nel mese di luglio 2021 per n. 1 brevetto (corrispondente al quinto elenco di domande ammesse);
- n. 13446 del 08 ottobre 2021 di approvazione della non ammissione al contributo della domanda ID 3086438 relativa a n. 1 brevetto per inammissibilità formale a seguito dell'acquisizione dell'esito negativo della verifica di regolarità contributiva;
- n. 14171 del 22 ottobre 2021 di presa d'atto della rinuncia totale al contributo concesso comunicata da parte di 4 beneficiari (ID 3086393, ID 3111729, ID 3135727, ID 315384) e di conferma del contributo concesso a seguito di accettazione comunicata da parte di 92 beneficiari, con cui la dotazione finanziaria disponibile ai fini della riapertura dello sportello valutativo disposta con il decreto n. 12478/2021 è stata ulteriormente integrata fino all'importo finale complessivo pari a euro 334.000,00 (corrispondente all'importo complessivo delle risorse aggiuntive stanziate con d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 e di tutte le risorse liberatesi per mancate e minori assegnazioni e a seguito delle rinunce pervenute in riferimento alle 108 domande presentate allo sportello a partire dalla sua apertura sino alla temporanea sospensione in data 8 luglio per esaurimento delle risorse);
- n. 14421 del 26 ottobre 2021 di sospensione provvisoria dello sportello per la presentazione delle domande per esaurimento delle risorse finanziarie pari a euro 334.000,00 messe a disposizione per la riapertura dello stesso avvenuta il 25 ottobre 2021 alle ore 14.00, a fronte della presentazione il giorno 25 ottobre 2021 di n. 38 domande per n. 51 brevetti per un importo complessivo di contributi richiesti pari a euro 330.720,00 e con un residuo di risorse pari a euro 3.280,00 non sufficienti a finanziare nessuna ulteriore domanda;

Atteso che la domanda ID 3262566 presentata dal soggetto proponente APIESSE s.r.l. (c.f. 00995070190) per un importo di contributo richiesto pari ad euro 5.680,00 è stata rifiutata dal richiedente, prima della conclusione dell'istruttoria, con comunicazione di rinuncia del 15 novembre 2021 pervenuta alla pec di Finlombarda s.p.a. quale Assistenza Tecnica per il Bando Brevetti 2021 e da questa trasmessa al Responsabile del Procedimento con pec agli atti regionali prot. n. R1.2022.0000067 del 11 gennaio 2022, così come integrata con la precisazione pervenuta al Responsabile del Procedimento tramite comunicazione dell'impresa trasmessa via pec agli atti regionali prot. n. R1.2022.0000130 del 13 gennaio 2022;

Ricordato che il Bando Brevetti 2021:

- ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00) a valere sull'Azione I.1.b.1.1 del POR FESR 2014-2020, stanziata con la suddetta d.g.r. n. XI/4498/2021, così come integrata con la suddetta d.g.r. n. XI/5354/2021;
- intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde e i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a

livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali prevedendo una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a sportello;

- prevede un'agevolazione che si configura come un contributo a fondo perduto, nella forma di una somma forfettaria come dettagliato al paragrafo B.1.b «Entità e forma dell'Agevolazione» del Bando medesimo;
- è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3.7 (aiuti «de minimis», soglia e relativi massimali), 5.1 (cumulo) e 6 (controlli) del medesimo Regolamento;

Dato atto che in base al paragrafo C.1 del bando, le domande di contributo devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica online disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia Bandi Online accessibile all'indirizzo (<https://www.bandi.servizi.ril.it>) e secondo la seguente tempistica: dalle ore 14:00 del 3 giugno 2021 alle ore 14:00 del 31 dicembre 2021 salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse e che in base al suddetto decreto n. 12478 del 21 settembre 2021 è stata disposta la riapertura dello sportello dalle ore 14:00 del 25 ottobre 2021 alle ore 14:00 del 31 dicembre 2021 salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse;

Ricordato che il bando prevede che:

- il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del d.lgs. n. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande sul Sistema Informativo regionale (Bandi Online) e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito;
- la valutazione formale delle domande di partecipazione è svolta da Regione Lombardia e la successiva valutazione di merito è effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, con il supporto di un'Assistenza Tecnica specifica, individuata in Finlombarda s.p.a.;
- l'istruttoria formale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti (di cui al paragrafo C.3.b. del Bando): a) correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione; b) completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo; c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal bando;
- Regione Lombardia, anche per il tramite dell'Assistenza Tecnica, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta;
- la valutazione di merito, effettuata sulle domande che superano l'istruttoria formale, si articola in due momenti sequenziali: in primo luogo, viene verificata la coerenza del progetto (singolo brevetto) presentato rispetto ad una delle Macro-tematiche delle Aree di Specializzazione (S3) e rispetto ai criteri di ammissibilità dei progetti o degli interventi brevettuali. In caso di esito positivo della verifica, segue la valutazione di merito dell'intervento brevettuale sulla base dei criteri indicati dal bando con un punteggio complessivo massimo attribuibile di 15 punti, con la precisazione che per essere ammessi all'agevolazione i singoli interventi brevettuali devono conseguire un punteggio minimo pari a 8. Non sono ammessi all'agevolazione, i progetti con assenza di strategia commerciale con riferimento dell'elemento di valutazione «Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti». Concorrono nel calcolo del punteggio minimo anche le premialità, cumulativamente fino a un massimo di 2 punti complessivi;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Ricordato altresì che il bando disciplina, al paragrafo D.1, gli obblighi dei soggetti beneficiari e, al paragrafo D.2, le condizioni che determinano la decaduta dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia al contributo o alla realizzazione di quanto previsto dalla domanda presentata e ammessa a beneficio;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 1° luglio 2021, sulla base di quanto previsto nel suddetto bando nel paragrafo C.3.a. Modalità e tempi del processo e del decreto del Direttore Generale n. 8701 del 24 giugno 2021 che ha disciplinato la modalità di funzionamento del NdV, nelle sedute del 25 novembre 2021, 14 dicembre 2021 e 20 dicembre 2021, con il supporto dell'assistenza tecnica fornita da Finlombarda S.p.A.:

- ha effettuato l'istruttoria tecnica delle domande che hanno superato l'istruttoria formale e ha proceduto con l'attribuzione delle premialità;
- ha redatto l'elenco delle domande con brevetti ammissibili al contributo;

come risulta dai verbali delle suddette sedute approvati e firmati, conservati agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico e caricati su Bandi On Line;

Verificate e fatte proprie:

- tutte le risultanze dell'istruttoria formale svolta da Finlombarda s.p.a. (check list di istruttoria formale compilata e caricate su Bandi On Line e notificate su Bandi On Line al responsabile del procedimento) sulle n. 30 domande, ricomprese nell'elenco di cui all'Allegato 1 A, pervenute il giorno 25 ottobre 2021 ammissibili per complessivi n. 40 interventi brevettuali, salvo verifiche DURC e verifica del massimale de minimis riverificati prima dell'adozione del presente atto;
- tutte le risultanze dell'istruttoria di merito per ogni singolo brevetto, per le domande che hanno superato l'istruttoria formale, effettuata dal NdV, riunitosi nella seduta di insediamento il giorno 1° luglio 2021 e nelle sedute di valutazione il giorno 25 novembre 2021, 14 dicembre 2021 e 20 dicembre 2021 (verbali agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico e caricati su Bandi On Line), come riportate nell'allegato 1 del presente atto;

Ritenuto pertanto che esistono i presupposti per:

- approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 A) «Sesto elenco di domande ammissibili al contributo e finanziabili con le risorse del bando», con importo complessivo concedibile;
 - Allegato 1 B) «Sesto elenco di brevetti ammissibili al contributo e finanziabili con le risorse del bando», con dettaglio dell'esito e punteggi della valutazione e con importo del contributo concedibile per singolo brevetto;
- comunicare gli esiti della valutazione ai soggetti proponenti di cui all'Allegato 1 A all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di contributo;
- ricordare con la medesima comunicazione a ciascun proponente ammesso a contributo e finanziabile con le risorse del bando, le modalità e i tempi per accettare il contributo inserendo le informazioni richieste dal Bando;
- prendere atto del ritiro della domanda ID 3262566 comunicata dall'impresa APIESSE s.r.l. prima della conclusione dell'istruttoria;

Rilevato che risultano ammissibili a contributo n. 30 domande per n. 40 interventi brevettuali (allegato 1 al presente provvedimento), con un importo complessivo concedibile pari a euro 262.160,00 rispetto alla dotazione finanziaria complessiva del Bando pari a euro 1.200.000,00;

Visti:

- il decreto legge n. 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la legge n. 57/2011 ed il decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, com-

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

ma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che «*Il regime di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali*» e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR...»;
- all'art. 9 che prevede che:
 - «*Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso*» (comma 1);
 - «*Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis*» (comma 2);
 - «*con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano*» (comma 5);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a verificare in sede di concessione le visure Aiuti e a registrare il bando sopra citato e i beneficiari ai quali con il presente provvedimento è concesso il contributo, con i seguenti codici:

- Codice identificativo del bando CAR 17509 (master) e CAR 19208;
- Codici identificativi dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'Allegato 1 A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento per le domande di cui all'allegato 1 presentate il giorno 25 ottobre 2021 ed è redatto entro il termine previsto dal paragrafo «C.3 Istruttoria» del bando (pari a 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi del paragrafo C.3.d «Integrazione documentale»);

Atteso che la concessione in base alle disposizioni del bando era condizionata alla verifica positiva della regolarità contributiva al momento di adozione del provvedimento di concessione, con la specifica che l'accertata irregolarità in fase di concessione comporta l'inammissibilità del soggetto proponente, e alla verifica positiva del mancato superamento del massimale De Minimis;

Considerato che la struttura competente ha acquisito gli esiti positivi delle verifiche sulla regolarità contributiva per tutti i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1A;

Visti:

- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. con cui è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;

• il decreto n. 7558 del 03 giugno 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» - Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le Misure di competenza della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, che ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione del Bando Brevetti 2021 il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico e come Responsabile delle attività di verifica documentale e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico in cui sono confluite le competenze della ex Struttura Ricerca, Innovazione e Rafforzamento delle Competenze individuate dalla d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal d.d.u.o. n. 7558 del 3 giugno 2021;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. n. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1° gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r.n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01 febbraio 2021, della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e con cui è divenuto operativo il nuovo assetto organizzativo per talune strutture;

Atteso che:

- si è provveduto alla pubblicazione di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 in fase di adozione del d.d.u.o. n. 6726 del 19 maggio 2021 di approvazione del Bando Brevetti 2021, come atto dei criteri;
- si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 delle informazioni relative ai beneficiari ammessi con il presente provvedimento contestualmente all'adozione dello stesso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare per quanto indicato in premessa l'ammissione al contributo delle domande di contributo, presentate il giorno 25 ottobre 2021 a valere sul bando Brevetti 2021, di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021, come riportate negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto e precisamente:

- Allegato 1A «Sesto elenco di domande ammesse al contributo e finanziarie con le risorse del bando Brevetti 2021»;
- Allegato 1B «Sesto elenco di brevetti ammessi al contributo e finanziati con le risorse del bando Brevetti 2021», con dettaglio dei punteggi della valutazione e dell'esito finale con importo del contributo concesso per singolo brevetto;

2. di prendere atto del ritiro della domanda ID 3262566 presentata dall'impresa APIESSE s.r.l. prima della conclusione dell'istruttoria;

3. di dare atto che:

- in data 31 dicembre 2021 alle ore 14.00 si è chiuso definitivamente lo sportello valutativo del bando Brevetti 2021 di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021;
- rispetto alla dotazione finanziaria del bando pari a euro 1.200.000,00, per effetto del presente provvedimento, dei decreti di concessione e dei decreti di presa d'atto delle rinunce pervenute elencati in premessa, nonché del ritiro della domanda di cui al punto 2, attualmente risultano complessivamente ammesse al contributo n. 122 domande per n. 174 brevetti con un importo complessivo di risorse

assegnate pari a euro 1.128.160,00 e un residuo di risorse non assegnate pari a euro 8.960,00, comprensivo dell'importo relativo alla domanda di cui al punto 2;

- non è conclusa l'istruttoria di tutte le domande presentate in data 25 ottobre 2021;

4. di comunicare gli esiti della valutazione ai soggetti propONENTI beneficiari ammessi al contributo, di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

5. di ricordare a ciascun beneficiario di cui al punto 1, con la comunicazione di cui al punto 3, le modalità e il termine per accettare il contributo (in base al paragrafo C.4 del bando) pari a 45 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento a pena di decadenza dal contributo concesso, confermando la data effettiva di avvio e la data presunta di presentazione della rendicontazione dell'intervento brevettuale che deve essere ricompresa entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e comunque non oltre il 30 giugno 2023;

6. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura nella dotazione finanziaria di cui alle d.g.r. n. XI/4498 del 29 marzo 2021 e n. XI/5354 del 11 ottobre 2021 e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente all'accettazione del contributo concesso, in coerenza con le informazioni di cui ai punti precedenti;

7. di dare atto che il suddetto bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3.7 (aiuti «de minimis», soglia e relativi massimali), 5.1 (cumulo) e 6 (controlli) del medesimo Regolamento;

8. di attestare che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti beneficiari di cui al punto 1 (Allegato 1A), sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa (Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando Brevetti 2021.

Il dirigente
Gabriele Busti

— • —

Allegato 1 A
6° Elenco delle domande ammesse al contributo e finanziate con le risorse del bando Brevetti 2021 , in ordine cronologico di presentazione

ID PRATICA	Data e ora protocollo	Numero protocollo	Qualificazione del soggetto richiedente (imprenditore o libero professionista o licenziato al titolare dell'impresa)	Denominazione soggetto richiedente	Codice fiscale soggetto richiedente (se libero professionista o imprenditore individuale partita iva)	Dimensione impresa	Sede Operativa in Lombardia - Provincia	Sede Operativa in Lombardia - Comune	Titolo	N. brevetti presentati	Investimento totale presentato (euro)	Contributo totale richiesto (euro)	Elenco istitutoria formale	Elenco valutazione di merito	N. brevetti ammessi in esito o istitutoria di merito del NdV	N. brevetti non ammessi in esito o istitutoria di merito del NdV	Investimento totale concessato (euro)	Contributo totale concesso (euro)	CUP	COR
3262571	25/10/2021 14:13:33	R1_2021_0098226	MPMI	FOUAE S.R.L.	03706510124	Micro	CO	Lurate Caccivio	FILM DECORATIVO PARTICOLARMENTE DEL TIPO PERFEZIONATO	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E19J21014620007	8058155
3262572	25/10/2021 14:13:37	R1_2021_0098227	MPMI	AMX-AUTOMATRIX SRL	03754630162	Media	BS	Gavardo	NUOVO METODO DI PRODUZIONE DI WAFERS DI SILICIO	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E29J21011050007	8058156
3262573	25/10/2021 14:19:11	R1_2021_0098228	MPMI	IDROGROUP S.R.L.	03768380150	Piccola	MN	Seregno	PROCESSO PER L'ESTRAZIONE E IL RECUPERO DI AZOTO CONTENUTO IN REFLUI ZOOTECNICI MEDIANTE UN IMPIANTO A LAMBIENTO	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E29J21011060007	8058157
3262570	25/10/2021 14:23:53	R1_2021_0098230	MPMI	ENERSEAN S.R.L.	09402740940	Piccola	MI	Milano	Brevetti sistemi di efficienza energetica PdC o UTA	2	14.200,00 €	11.360,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	2	0	14.200,00 €	11.360,00 €	E49J21021040007	8058153
3262569	25/10/2021 14:24:30	R1_2021_0098231	MPMI	WOOWE BRAND S.R.L.	02909100345	Micro	PV	Vigevano	SAFE WATER	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E59J21012220007	8058149
3262574	25/10/2021 14:26:11	R1_2021_0098232	MPMI	CENTROTECNICA S.R.L.	04703330961	Piccola	MI	Mosso	PIASTRA ACCESSORIA, FIXTURE E MACCHINA PER PROVE DI VIBRAZIONE	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E39J21017280007	8058042
3262568	25/10/2021 14:31:17	R1_2021_0098235	MPMI	OCHAIN SRL	03707500124	Micro	VA	Malnate	OCHAIN - FUTURE BIKE	3	27.000,00 €	21.400,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	3	0	27.000,00 €	21.400,00 €	E29J21011040007	8058700
3262612	25/10/2021 14:39:00	R1_2021_0098233	MPMI	INNOVATE ITALIA GROUP S.R.L.	03087950212	Micro	BG	Bergamo	Innovate dispositivi di protezione	2	18.000,00 €	14.400,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	2	0	18.000,00 €	14.400,00 €	E19J21014640007	8058101
3262597	25/10/2021 14:39:21	R1_2021_0098234	MPMI	SIGNA LABS S.R.L.	04597280751	Micro	MI	Milano	Signa Labs dissipatore	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E49J21021100007	8058636
3262561	25/10/2021 14:41:24	R1_2021_0098235	MPMI	ENKI S.R.L.	02771910367	Media	BS	Concesio	Sviluppo di cateteti innovativi ad uso diagnostico e terapeutico	4	30.300,00 €	24.240,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	4	0	30.300,00 €	24.240,00 €	E49J21021040007	8057930
3262581	25/10/2021 14:42:21	R1_2021_0098237	MPMI	BIOSEARCH S.R.L.	08422831217	Micro	MI	Milano	PROCESSO DI SINTESI DI B-6'-SULFOCHINOVOSI-BISACGLICERIDI	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E49J21012700007	8058108
3262695	25/10/2021 14:42:51	R1_2021_0098238	MPMI	APIESE SRL IMPORT-EXPORT MACCHINE AGRICOLE	00995070190	Piccola	CR	Pizzighettone	Piega scacciata di tecnologie avanzate	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E59J21012250007	8059559
3262586	25/10/2021 14:47:03	R1_2021_0098242	MPMI	CAPSULA S.R.L.	10916610966	Micro	MI	Milano	Health Universal MULISensing layer	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E49J21021080007	8058611
3262567	25/10/2021 14:53:22	R1_2021_0098245	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	0449100966	Piccola	MI	Milano	Optimizzazione movimentazione merci in ambito logistico	3	27.000,00 €	21.400,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	3	0	27.000,00 €	21.400,00 €	E49J21021050007	8058013
3262641	25/10/2021 14:55:10	R1_2021_0098246	MPMI	DRB S.R.L.	09729170960	Micro	MI	Milano	Braccio robotico per droni autonomi	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E49J21021130007	8057818
3262595	25/10/2021 14:56:42	R1_2021_0098247	MPMI	MEDSPA S.R.L.	03229300410	Media	MI	Milano	RENEWAL PEEL	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E49J21021100007	8058122
3262562	25/10/2021 15:00:39	R1_2021_0098324	MPMI	DIAPATH S.P.A.	02705540165	Media	BG	Marlingone	Formulazioni coloranti per istologia	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E29J21011020007	8057985
3262769	25/10/2021 15:03:33	R1_2021_0098248	MPMI	AB TUNNELLING S.R.L.	10349660968	Piccola	MI	Pavia	UTENSILE PER LA PERFORAZIONE MECCANICA, IN PARTICOLARE PER LA REALIZZAZIONE DI GALLERIE, E SUO METODO REALIZZATIVO	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E19J21014650007	8057924
3262590	25/10/2021 15:04:45	R1_2021_0098249	MPMI	D & G CAMPIONARI DI GIUSEPPE MARIA VALVO	03414503790	Micro	PV	Vigevano	DISPOSITIVO DI PROTEZIONE FACCIALE	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E59J21012240007	8058703
3262594	25/10/2021 15:06:20	R1_2021_0098250	MPMI	AUTOMATIC LAMINATION TECHNOLOGIES S.R.L.	06793040962	Piccola	VA	Caronno Pertusella	LAMINATORE PER SEMILAVORATI IN FOGLIO CEDEVOI	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E49J21021090007	8058133
3262587	25/10/2021 15:08:41	R1_2021_0098251	MPMI	3FC HEALTHCARE S.R.L.	03962060133	Micro	CO	Brescello	Sistema per il trattamento malattie metaboliche tra cui il diabete ed intolleranze alimentari	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E19J21014630007	8058621
3262791	25/10/2021 15:09:33	R1_2021_0098252	MPMI	INNOVABIOHEALTH S.R.L.	04265270985	Micro	BS	Brescia	Test diagnostico rapido, sistema e metodo d'uso per la lettura del leggibile risultato del test, utilizzato dal paziente	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E89J21018200007	8044350
3262564	25/10/2021 15:11:20	R1_2021_0098253	MPMI	COMPAGNIA COMMERCIALE S.R.L.	02887670137	Micro	MI	Arenza	Procedimento per la fusione di metalli ferrosi, non ferrosi, rottami e scarti di lavorazione e acciaio	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E29J21011030007	8058144
3262777	25/10/2021 15:14:42	R1_2021_0098254	MPMI	MILANO MULTIPHYSICS S.R.L.S.	09235600943	Micro	MI	Milano	Sistema offshore di accumulo di energia a lungo durata	2	18.000,00 €	14.400,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	2	0	18.000,00 €	14.400,00 €	E49J21021140007	8058610
3262615	25/10/2021 15:25:03	R1_2021_0098256	MPMI	INFORMATICA AMBIENTALE S.R.L.	05195850960	Micro	MI	Milano	Posizione centrimetrica con tecnologia LoRa	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E49J21021120007	8058129
3262828	25/10/2021 15:28:30	R1_2021_0098257	MPMI	SOCRI S.P.A.	02427160185	Micro	BG	Urgnano	Sole di ammonio quaternario per uso quale tensioattivo cationico	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E19J21014660007	8057995
3262948	25/10/2021 15:29:02	R1_2021_0098258	MPMI	B.D.G. EL S.R.L.	01322870120	Piccola	VA	Bardello	CONTROLLER PER COMPRESSORI DI IMPIANTI FRIGORIFERI E RELATIVO METODO DI CONTROLLO	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E49J21012260007	8058037
3263126	25/10/2021 16:07:04	R1_2021_0098277	MPMI	SOCIAL THINGS S.R.L.	08941810965	Micro	MI	Milano	Creazione, organizzazione e ottimizzazione di dataset con risorse didatticheeterogenee per la loro raccomandazione nel contesto dell'e-learning	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E49J21021150007	8058676
3263182	25/10/2021 16:11:56	R1_2021_0098282	MPMI	PROGTAL S.R.L.	11425360960	Micro	MB	Monza	Guanto di scarico	1	7.100,00 €	5.480,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	7.100,00 €	5.480,00 €	E59J21012270007	8058821
3263314	25/10/2021 16:21:37	R1_2021_0098284	MPMI	SOCIAL THINGS S.R.L.	08941810965	Micro	MI	Milano	Sistemi di raccomandazione per la Smart Home	1	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	1	0	9.000,00 €	7.200,00 €	E49J21021160007	8058686

Totale **40** **0** **327.780,00 €** **262.160,00 €**

Allegato 1B

6° elenco dei brevetti ammessi al contributo e finanziati con le risorse del bando Brevetti 2021, in ordine cronologico di presentazione

ID PRATICA	Data e ora protocollo	Qualificazione del richiedente (impresa o libero professionista non iscritto al Registro Imprese)	Denominazione soggetto richiedente	Titolo intervento brevettuale	ISTRUZIONA FORMALE	Esito Istruttoria di merito -verifiche preliminari di carattere tecnico	Iter brevettuale verificato	Punteggio Criterio "Qualità dell'intera operazione"	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione"- Capacità brevettuale (max 5 pt)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione" - livello competitivo e di avanzamento tecnologico (max 5 pt)	Totale Punteggio criteri	Punteggio Premialità ambiziale (max 1 pt)	Punteggio Premialità opportunità (max 1 pt)	Totale Punteggio Cluster (max 1 pt)	Totale Punteggio premialità (max 2 pt)	Totale Punteggio criteri premialità (min 8 pt)	Esito valutazione NdV	Costo ammesso (euro)	Contributo concesso (euro)	Esito finale
3262571	25/10/2021 14:13:35	MPMI	FOLIAE S.R.L.	Film decorativo particolarmente del tipo perfezionato	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	5	3	5	13	0	0	0	0	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262572	25/10/2021 14:13:37	MPMI	AMX-AUTOMATRIX SRL	PRESA DI SINTERIZZAZIONE	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	3	5	11	0	0	0	0	11	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262573	25/10/2021 14:19:11	MPMI	IDROGROUP S.R.L.	OCESO PER L'ESTRAZIONE E IL RECUPERO DI AZIENDA CONTENUTO IN GOMME E ZOMBI MEDIANTE UN IMPIANTO A LAMBIAMENTO	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	5	4	5	14	1	1	0	2	16	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262570	25/10/2021 14:22:33	MPMI	ENERSEM S.R.L.	Controllo e ottimizzazione di una pluralità di pompe di calore e gas installate in parallelo a una pluralità di	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	3	5	5	13	0	0	1	1	14	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262570	25/10/2021 14:22:33	MPMI	ENERSEM S.R.L.	Controllo dinamico dell'umidità delle unità di trattamento aria;	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	3	5	5	13	0	0	1	1	14	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262569	25/10/2021 14:24:50	MPMI	WOWE BRAND S.R.L.	SAFE WATER	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Internazionale	3	4	5	12	0	1	0	1	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262574	25/10/2021 14:26:11	MPMI	CENTROTECNICA S.R.L.	PIASTRA ACCESSORIA, FIXTURE E MACCHINA PER PROVE DI VIBRAZIONE	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	5	3	5	13	0	0	0	0	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262568	25/10/2021 14:31:17	MPMI	OCHAIN SRL	Bicicletta con sospensione posteriore e relativo dispositivo di compensazione dell'escursione di detta so-sospensione - Mecanismo per regolazione esterna dei gradi	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262568	25/10/2021 14:31:17	MPMI	OCHAIN SRL	Bicicletta con sospensione posteriore e relativo dispositivo di compensazione dell'escursione di detta so-sospensione - Ochain E-Bike e-MTB	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262568	25/10/2021 14:31:17	MPMI	OCHAIN SRL	Bicicletta con sospensione posteriore e relativo dispositivo di compensazione dell'escursione di detta so-sospensione - Sistema di blocco con controllo da remoto sul manubrio	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262612	25/10/2021 14:39:30	MPMI	INNOVATE ITALIA GROUP S.R.L.	Dispositivo di protezione individuale e gruppo filtrante rimovibile	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262612	25/10/2021 14:39:30	MPMI	INNOVATE ITALIA GROUP S.R.L.	Dispositivo di protezione individuale e gruppo filtrante	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262597	25/10/2021 14:39:47	MPMI	SIGNA LABS S.R.L.	Dispositore per server computer	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Internazionale	1	4	5	10	0	0	0	0	10	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262561	25/10/2021 14:41:24	MPMI	ENKI S.R.L.	Metodo di realizzazione di un tubo rinforzato con rivestimento polimerico	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Internazionale	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262561	25/10/2021 14:41:24	MPMI	ENKI S.R.L.	Dispositivo a catetere per misurazione di pressione	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262561	25/10/2021 14:41:24	MPMI	ENKI S.R.L.	Dispositivo e metodo di sgancio di un filo da un tubo	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262561	25/10/2021 14:41:24	MPMI	ENKI S.R.L.	Metodo Industriale per Saldatura Palloni in J a base Polisoprene / Poluretano	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	5	5	5	15	0	0	0	0	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262581	25/10/2021 14:42:37	MPMI	BIOSEARCH S.R.L.	PROCESSO DI SINTESI DI B-6'-SULFOCHINOVOSIL-DIACILGUCEROL	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	3	3	11	0	0	0	0	11	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262695	25/10/2021 14:42:51	MPMI	APIESSF SRL IMPORT-EXPORT MACCHINE AGRICOLE	Piegò sacchi dotata di tecnologie avanzate	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	3	4	5	12	0	0	0	0	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262586	25/10/2021 14:47:03	MPMI	CAPSULA S.R.L.	Stazione autonoma per rilevamento parametri fisiologici	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	3	4	5	12	0	0	0	0	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO

ID PRATICA	Data e ora protocollo	Qualificazione del soggetto richiedente (Impresa o libero professionista non iscritto al Registro Imprese)	Denominazione soggetto richiedente	Titolo intervento brevettuale	Entro Istruttoria formale	Esito istruttoria di merito - verifiche preliminari di carattere tecnico	Iter brevettuale verificato	Punteggio Criterio "Qualità produttiva dell'operazione" (max 5 pt)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione"	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione" per il mantenimento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico (max 5 pt)	Totale Punteggio criteri	Punteggio Premialità ambientale (max 1 pt)	Punteggio Premialità Fari opportunità (max 1 pt)	Punteggio Premialità Cluster (max 2 pt)	Totale Punteggio premialità (max 2 pt)	Esito valutazione NdV	Costo ammesso (euro)	Contributo concesso (euro)	Esito finale	
3262567	25/10/2021 14:53:24	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	Metodo e Sistema per il controllo della movimentazione di prodotti	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	5	5	13	1	0	1	2	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262567	25/10/2021 14:53:24	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	Sistema di anticollisione mediante onde luminose	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	5	5	13	1	0	1	2	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262567	25/10/2021 14:53:24	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	Sistema ottico di localizzazione	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	5	5	13	1	0	1	2	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262641	25/10/2021 14:55:10	MPMI	DRB S.R.L.	Braccio robotico per droni autonomi	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	3	4	5	12	0	0	0	0	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262595	25/10/2021 14:56:42	MPMI	MEDSPA S.R.L.	RENEWAL PEEL	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	3	5	11	0	0	0	0	11	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262562	25/10/2021 15:00:38	MPMI	DIAPATH S.P.A.	Composizioni coloranti per campioni biologici, citologici, istologici e autotipici	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	3	5	13	0	0	0	0	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262769	25/10/2021 15:03:33	MPMI	AB TUNNELLING S.R.L.	UTENSILE PER LA PERFORAZIONE MECCANICA, IN PARTICOLARE PER LA REALIZZAZIONE DI GALLERIE, E SUO METODO REALIZATIVO	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	5	3	5	13	0	0	0	0	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262590	25/10/2021 15:04:45	MPMI	D & C CAMPIONATORI DI GIUSEPPE MARIA FAVALO	DISPOSITIVO DI PROTEZIONE FACCIALE	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	1	3	5	9	0	0	0	0	9	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262594	25/10/2021 15:06:30	MPMI	AUTOMATIC LAMINATING TECHNOLOGIES S.R.L.	DISPOSITIVO LAMINATORE PER SEMILAVORATO IN FOGLIO CEDEVOLE E METODO DI PRODUZIONE DI Detti SEMILAVORATI CEDEVOLE	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	3	5	11	0	0	0	0	11	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262587	25/10/2021 15:08:41	MPMI	3FC HEALTHCARE S.R.L.	Sistema per l'informazione di malattie metaboliche tra cui il diabete ed intolleranze alimentari.	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	3	3	5	11	0	1	0	1	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262791	25/10/2021 15:09:33	MPMI	INNOVABIOHEALTH S.R.L.	Test diagnostico rapido, sistema e metodo d'uso per la lettura obbligata assistita dell'esito del test, utilizzabile dal paziente.	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Internazionale	3	4	5	12	0	0	0	0	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262564	25/10/2021 15:11:20	MPMI	COMPAGNIA COMMERCIALE S.R.L.	Procedimento per la fusione di metalli ferrosi, non ferrosi, rottami e scarti di lavorazione e acciaio.	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	3	5	11	0	1	0	1	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262777	25/10/2021 15:21:43	MPMI	MILANO MULTIPHYSICS S.R.L.S.	GRUPPO IDRAULICO SOMMERSIBILE CON INSTALLAZIONE FACILITATA, MANUTENZIONE FACILITATA E MIGLIORE RIGIDITA' TORISONALE PER UN IMPIANTO DI ACCUMULO DI ENERGIA, IMPRESA DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO COMPRENDENTE DETTO GRUPPO IDRAULICO SOMMERSIBILE, METODO PER ESEGUIRE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DI ENERGIA E METODO PER IL MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DI ENERGIA	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	1	0	1	16	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO
3262777	25/10/2021 15:21:43	MPMI	MILANO MULTIPHYSICS S.R.L.S.	UNITA' IDROELETTRICA GRUPPO IDRAULICO SOMMERSIBILE COMPRENDENTE DETTA UNITA' IDROELETTRICA E IMPIANTO DI ACCUMULO DI ENERGIA COMPRENDENTE DETTA UNITA' IDROELETTRICA	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	5	5	15	0	1	0	1	16	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO

ID PRATICA	Data e ora protocollo	Qualificazione del soggetto richiedente (Impresa o libero professionista non iscritto al Registro Imprese)	Denominazione soggetto richiedente	Titolo intervento brevettuale	Entro ISTRUTTORIA FORMALE	Esito istruttoria di merito - verifiche preliminari di carattere tecnico	Iter brevettuale verificato	Punteggio Criterio "Qualità progettuale dell'operazione" (max 5 pt)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione" (max 5 pt)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione" (max 5 pt)	Totale Punteggio criteri ambientali	Punteggio Premialità Par opportunità (max 1 pt)	Punteggio Premialità Cluster (max 1 pt)	Totale Punteggio premialità (max 2 pt)	Totale Punteggio criteri + premialità (min 8 pt)	Esito valutazione NdV	Costo ammesso (euro)	Contributo concesso (euro)	Esito finale	
3262615	25/10/2021 15:25:03	MPMI	INFORMATICA AMBIENTALE S.R.L.	RTK-LRo	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	5	4	5	14	0	0	0	0	14	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO È FINANZIATO
3262828	25/10/2021 15:28:30	MPMI	SOCRI S.P.A.	Sale di ammonio quaternario per uso quale tensioattivo catanico	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	5	3	5	13	0	0	0	0	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO È FINANZIATO
3262948	25/10/2021 15:29:02	MPMI	B.D.C. EL S.R.L.	CONTROLER PER COMPRESSORI DI IMPIANTI FRIGORIFERI E RELATIVO METODO DI CONTROLLO	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Europeo	3	4	5	12	0	0	0	0	12	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO È FINANZIATO
3263126	25/10/2021 16:07:04	MPMI	SOCIAL THINGS S.R.L.	Creativa, originale e didattica, applicazione di contenuti con risorse didattiche eterogenee per la loro raccomandazione nel contesto dell'e-learning	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuovo Internazionale	3	4	5	12	0	0	1	1	13	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO È FINANZIATO
3263182	25/10/2021 16:11:56	MPMI	FRODGITAL S.R.L.	STRUMENTO PER LA RIDISTRIBUZIONE DEI CARICHI LUNGO UN ARTO	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Europea	1	3	5	9	0	0	0	0	9	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	7.100,00 €	5.680,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO È FINANZIATO
3263314	25/10/2021 16:21:37	MPMI	SOCIAL THINGS S.R.L.	Sistemi di raccomandazione per la Smart Home	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Nuova Internazionale	5	4	5	14	0	0	1	1	15	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO È FINANZIATO
																		Totali	327.700,00 €	262.160,00 €

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 25 gennaio 2022 - n. 592

Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 - Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana. Revoca del decreto 22 giugno 2021 n. 8507

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
Sviluppo Filiere Agroalimentari e Zootecniche,
Servizio Fitosanitario e Politiche ITCHE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

Visti:

- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;
- la l.r. 5 dicembre 2008, n.31 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare il Titolo VI «Sorveglianza fitosanitaria»;
- il decreto del MIPAAF 6 luglio 2017 «Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana»;
- il d.d.u.o. 30 maggio 2018 - n. 8039 «Piano regionale di emergenza per l'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield»;
- il d.d.u.o. 1206 del 4 febbraio 2021 «*Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield, istituzione del territorio a status fitosanitario di contenimento e relative misure di gestione dell'organismo nocivo»;
- il d.d.u.o. 22 giugno 2021 - n. 8507 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 - Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana»;

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale, ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali e a condurre monitoraggi e lotte obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, eradicare e controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

Considerato che *Meloidogyne graminicola* rappresenta una seria minaccia per le aree risicole lombarde e che pertanto è necessario implementare le misure fitosanitarie obbligatorie per la sua eradicazione o contenimento;

Considerato altresì che in sede Comunitaria è in corso di approvazione il Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione relativo a misure temporanee volte a impedire l'ingresso e la diffusione nell'Unione europea di *Meloidogyne graminicola* che prevede specifiche misure di lotta volte all'eradicazione o al contenimento;

Preso atto che, nel territorio risicolo lombardo, le azioni di sorveglianza condotte dal Servizio Fitosanitario Regionale hanno finora consentito l'individuazione di *Meloidogyne graminicola* nei comuni di Alagna, Cilavegna, Dorno, Garlasco, Gropello Cairoli, Linalolo, Parona, Scaldasole, Tromello, Trovo, Villanova D'Ardenghi, Vigevano, Zerbola, Zinasco;

Ritenuto necessario, per l'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie finalizzate all'eradicazione o al contenimento di *Meloidogyne graminicola*, definire le aree delimitate così come indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto costituite da:

- una zona infestata, vale a dire l'appezzamento in cui la presenza del nematode *Meloidogyne graminicola* è stata confermata,
- una zona cuscinetto avente un raggio di almeno 100 metri intorno alla zona infestata. Nel caso in cui una porzione di un appezzamento ricada anche parzialmente in tale raggio, l'intero appezzamento è da considerarsi appartenente alla zona cuscinetto;

Ritenuto pertanto necessario aggiornare l'area delimitata individuata con il d.d.u.o. 22 giugno 2021 - n. 8507 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 - misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana», così come definito dall'allegato A del presente atto, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale, e di provvedere alla revoca del medesimo decreto, che il presente atto sostituisce integralmente;

Ritenuto opportuno gestire:

- con misure di contenimento, in applicazione del d.d.u.o. 1206 del 4 febbraio 2021 «*Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield, istituzione del territorio a status fitosanitario di contenimento e relative misure di gestione dell'organismo nocivo», le aree delimitate ricadenti nei comuni di: Alagna, Carbonara al Ticino, Dorno, Garlasco, Gropello Cairoli, Linalolo, Scaldasole, Sommo, Tromello, Trovo, Villanova D'Ardenghi, Zerbola, Zinasco;
- con misure di eradicazione, in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 «Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana», le aree delimitate ricadenti nei comuni di Cilavegna, Parona e Vigevano, nelle quali il grado di infestazione richiede ulteriori indagini da parte del Servizio Fitosanitario Regionale;

Considerato che tutti gli atti che hanno portato ad indentificare le aree delimitate comprendenti le zone infestate e le zone cuscinetto sono disponibili presso il Servizio Fitosanitario Regionale e che le carte tematiche e i dati vettoriali saranno disponibili anche sul geoportale di Regione Lombardia;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Servizio Fitosanitario e Politiche ITCHE attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» che individua le competenze e i poteri dei Dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepite le premesse

1. di revocare il d.d.u.o. 22 giugno 2021 - n. 8507 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 - misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana» che il presente atto sostituisce integralmente;

2. di definire le nuove aree delimitate così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituite da:

- una zona infestata, vale a dire l'appezzamento in cui la presenza del nematode è stata confermata,
- una zona cuscinetto avente un raggio di almeno 100 metri intorno alla zona infestata. Nel caso in cui una porzione di

un appezzamento ricada anche parzialmente in tale ragazzo, l'intero appezzamento è da considerarsi appartenente alla zona cuscinetto;

3. di gestire con misure di contenimento, in applicazione del d.d.u.o. 1206 del 4 febbraio 2021 «*Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield, istituzione del territorio a status fitosanitario di contenimento e relative misure di gestione dell'organismo nocivo», le aree delimitate ricadenti nei comuni di: Alagna, Carbonara al Ticino, Dorno, Garlasco, Gropello Cairoli, Linarolo, Scaldasole, Sommo, Tromello, Trovo, Villanova D'Ardenghi, Zerboli, Zinasco;

4. di gestire con misure di eradicazione, in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 «Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana», le aree delimitate ricadenti nei comuni di Cilavegna, Parona e Vigevano, nelle quali il grado di infestazione richiede ulteriori indagini da parte del Servizio Fitosanitario Regionale;

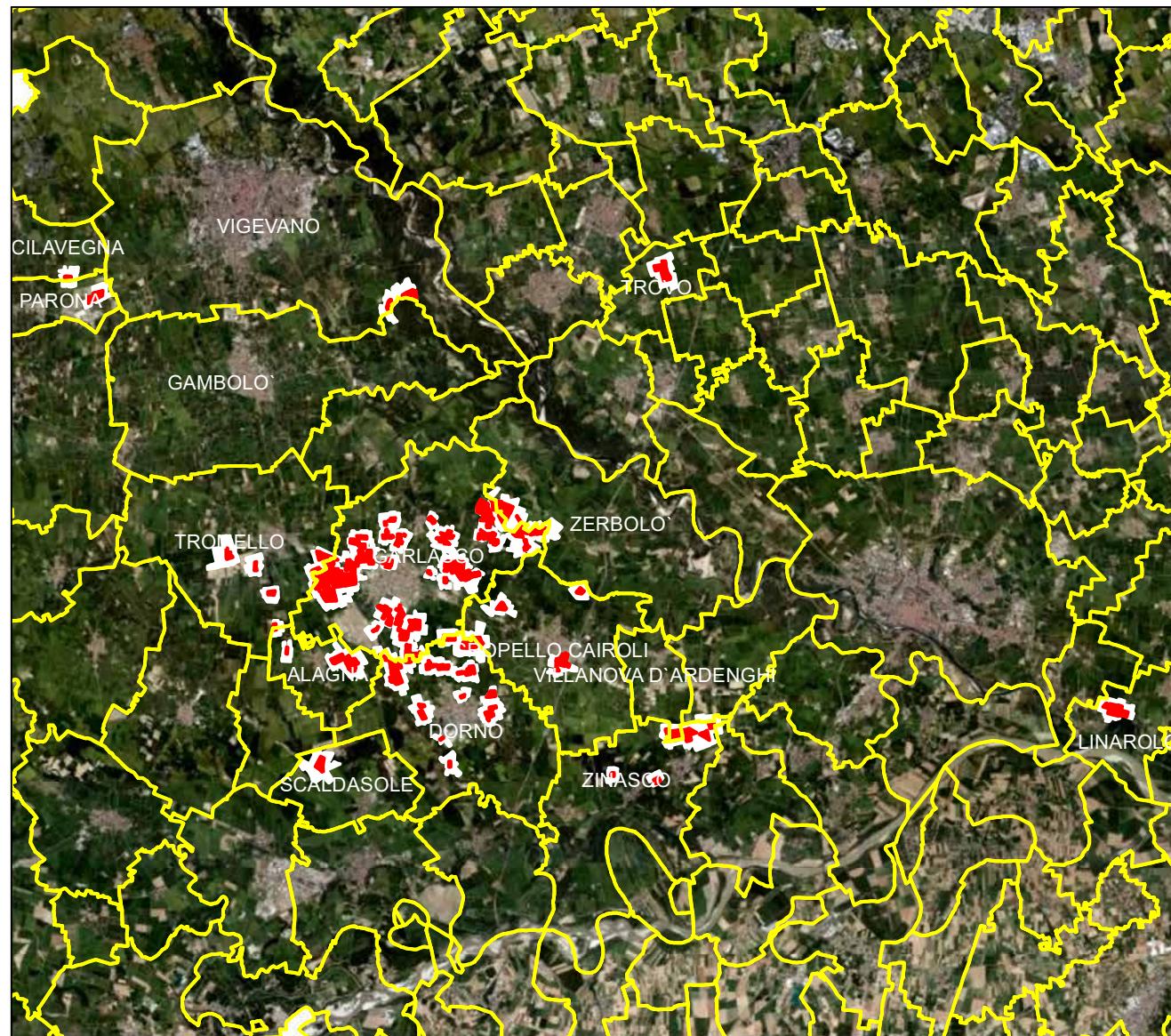
5. di rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali delle aree delimitate sul sito della Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Servizio fitosanitario, lotte obbligatorie (organismi nocivi), *Meloidogyne graminicola* e sul geoportale di Regione Lombardia;

6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

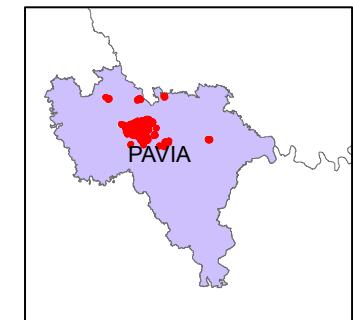


ALLEGATO A

Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario*Meloidogyne graminicola*
Aree delimitate

Legenda

-  Limiti comunali
-  zona infestata
-  zona cuscinetto
-  Limiti provinciali



1:182.229

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 20 gennaio 2022 - n. 452

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325) - domande non ammissibili presentate a valere sullo sportello aperto il 7 ottobre 2021 - 1 provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con De-

cisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorire l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la d.g.r. n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021 dalle ore 12,00;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;

- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 e ha disposto la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Linea A - Artigiani 2021 del bando «Investimenti per la ripresa» a partire dalle ore 12.00 del 25 ottobre 2021 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 12.00 del 10 novembre 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Dato atto che il Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta con il supporto di Finlombarda s.p.a., prevede una fase di ammissibilità formale e una fase di ammissibilità tecnica e si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'art. C.3. del bando;

Dato atto che:

- il punto C.3.b «Verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione» del bando prevede che l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verifichi i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti indicati al punto A.3 «Soggetti beneficiari» in cui, tra l'altro, si specifica che possono partecipare al presente bando per la Linea A - Artigiani, le Piccole e Medie Imprese che alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) da oltre 24 mesi;
 - siano imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio, con l'esclusione delle imprese artigiane afferenti al codice Atenco primario, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); sono comunque ammissibili le imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Atenco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17 febbraio 2015, ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis;
- il punto C.3.c «Verifica di ammissibilità tecnica delle domande di partecipazione» del bando prevede che:
 - l'ammissibilità tecnica sia finalizzata all'attribuzione di un punteggio automatico sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - qualità dell'operazione:
 - finalità e obiettivi dell'intervento,
 - diminuzione dei ricavi tipici,
 - caratteristiche distintive delle imprese, in termini di:
 - rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria al capitale sociale,
 - rilevanza della componente giovanile (under 35) in termini di partecipazione societaria al capitale sociale,
 - presenza di sistemi di certificazione ambientale;
 - ai soggetti richiedenti sarà assegnato un punteggio da 0 a 100. I soggetti richiedenti che abbiano ottenuto una valutazione almeno pari a 50 (cinquanta) punti saranno ammessi in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda e nei limiti della dotazione finanziaria;
 - al termine delle suddette fasi istruttorie, l'Assistenza Tecnica procederà a trasmettere al Responsabile del procedimento di concessione le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse a contributo e delle imprese finanziabili nei limiti della dotazione finanziaria;
- il punto C.3.d «Integrazione documentale» prevede che

Regione Lombardia, anche per il tramite dell'Assistenza Tecnica, all'interno dell'iter istruttorio, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del soggetto richiedente entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda;

- il punto C.3.e «Concessione dell'Agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria» che il Responsabile del procedimento approva con proprio decreto gli elenchi delle domande non ammesse a contributo;

Preso atto degli esiti istruttori negativi della valutazione formale e tecnica trasmessi da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, riferiti alle 53 domande oggetto del presente provvedimento e fatti propri;

Dato atto che ad ognuna delle imprese di cui al presente provvedimento è stato trasmesso il relativo preavviso di diniego, con i protocolli di partenza indicati nell'allegato A e nell'allegato B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che illustra le specifiche cause di non ammissibilità della domanda e concede 10 giorni solari a decorrere dalla ricezione dello stesso per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Preso atto che, come indicato nell'allegato A e nell'allegato B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- per 20 imprese sono pervenute controdeduzioni;
- per 33 imprese non sono pervenute controdeduzioni;

Valutate le controdeduzioni e la documentazione pervenute non idonee a superare le cause di inammissibilità della domanda;

Dato atto che il sistema Bandi online assegna alle domande di adesione un ID Pratica che le identifica in modo univoco ed al quale sono associati i dati del soggetto richiedente;

Visti:

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale - I provvedimento» che riporta l'elenco degli ID Pratica delle domande non ammesse con la relativa motivazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica - I provvedimento» che riporta l'elenco degli ID Pratica delle domande non ammesse con la relativa valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto di approvare:

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale - I provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica - I provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. del bando, a causa di necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

Dato atto che il sopra richiamato d.d.u.o.n. 12325/2021 ha individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Incen-tivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni;

DECRETA

1. Di approvare

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani

2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale - I provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica - I provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esprimere ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

3. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e alle imprese di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Allegato A
Investimenti per la ripresa: linea A Artigiani 2021 e linea B Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale – I provvedimenti

<i>ID Pratica</i>	<i>Data invio domanda al protocollo</i>	<i>Protocollo numero</i>	<i>Protocollo e data preavviso di diniego</i>	<i>Data arrivo controdeduzioni</i>	<i>Protocollo controdeduzioni</i>	<i>Motivazione non ammissibilità</i>
3230983	07/10/2021	O1.2021.0035777	O1.2021.0038322 del 12/11/2021	17/11/2021	O1.2021.0038522 del 17/11/2021	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari", in quanto l'impresa non risulta iscritta e attiva nel Registro Imprese delle Camere di Commercio da oltre 24 mesi; si precisa che l'assenza di tale requisito è stata rilevata dalla visura camerale, così come previsto al punto 1.1 "Linea A – Artigiani" lettera b).
3231167	07/10/2021	O1.2021.0035993	O1.2021.0039306 del 24/11/2021	26/11/2021	O1.2021.0039455 del 29/11/2021	la risposta alla richiesta di integrazione documentale è stata trasmessa oltre 15 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta (punto C.3.d del bando).
3231324	07/10/2021	O1.2021.0035738	O1.2021.0039307 del 24/11/2021	01/12/2021	O1.2021.0040073 del 1/12/2021	la risposta alla richiesta di integrazione documentale è pervenuta non completa di tutta la documentazione richiesta (punto C.3.d del bando).
3231355	07/10/2021	O1.2021.0035645	O1.2021.0040704 del 09/12/2021	13/12/2021	O1.2021.0041164 del 14/12/2021	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3231862	07/10/2021	O1.2021.0035737	O1.2021.0040703 del 09/12/2021	-	-	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.2 "Linea B - Aree interne" lettera c.1), in quanto l'impresa risulta iscritta alla sezione speciale Artigiani del Registro imprese delle Camere di Commercio ma con un codice ATECO (02.2) afferente alla sezione A, come risulta dalla visura camerale.
3232880	07/10/2021	O1.2021.0036070	O1.2021.0037830 del 04/11/2021	10/11/2021	O1.2021.0038164 del 10/11/2021	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.2 "Linea B – Aree interne" lettera b), in quanto l'impresa non risulta iscritta e attiva nel Registro delle Imprese da oltre 24 mesi (come risultante da visura camerale). Si precisa che l'assenza di tale requisito è stata rilevata dalla visura camerale, così come previsto al punto 1.2 "Linea B - Aree interne" lettera b)
3238014	13/10/2021	O1.2021.0036369	O1.2021.0040705 del 09/12/2021	-	-	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3252951	21/10/2021	O1.2021.0036756	O1.2021.0040711 del 09/12/2021	-	-	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3253208	21/10/2021	O1.2021.0036763	O1.2021.0039304 del 24/11/2021	03/12/2021	O1.2021.0040470 del 9/12/2021	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari", in quanto l'impresa non risulta iscritta e attiva nel Registro Imprese delle Camere di Commercio da oltre 24 mesi; si precisa che l'assenza di tale requisito è stata rilevata dalla visura camerale, così come previsto al punto 1.2 "Linea B - Aree interne" lettera b).

ID Pratica	Data invio domanda al protocollo	Protocollo numero	Protocollo e data preavviso di diniego	Data arrivo controdeduzioni	Protocollo controdeduzioni	Motivazione non ammissibilità
3253222	21/10/2021	O1.2021.0036777	O1.2021.0040709 del 09/12/2021	-	-	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3253412	21/10/2021	O1.2021.0036775	O1.2021.0040706 del 09/12/2021	-	-	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3231254	07/10/2021	O1.2021.0035747	O1.2021.0037829 del 04/11/2021	-	-	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.1 "Linea A - Artigiani" lettera c), in quanto l'impresa non risulta iscritta alla sezione speciale Artigiani del Registro imprese delle Camere di Commercio, come risulta dalla visura camerale.
3231339	07/10/2021	O1.2021.0035790	O1.2021.0037831 del 04/11/2021	08/11/2021	O1.2021.0037997 del 8/11/2021	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.1 "Linea A - Artigiani" lettera c), in quanto l'impresa non risulta iscritta alla sezione speciale Artigiani del Registro imprese delle Camere di Commercio, come risulta dalla visura camerale.
3231434	07/10/2021	O1.2021.0035639	O1.2021.0037828 del 04/11/2021	-	-	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.1 "Linea A - Artigiani" lettera c), in quanto l'impresa non risulta iscritta alla sezione speciale Artigiani del Registro imprese delle Camere di Commercio, come risulta dalla visura camerale.

Allegato B
Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica – I provvedimento

<i>ID Pratica</i>	<i>Data invio domanda al protocollo</i>	<i>Protocollo numero</i>	<i>Valutazione tecnica</i>	<i>Protocollo e data preavviso di diniego</i>	<i>Data arrivo controdeduzioni</i>	<i>Protocollo controdeduzioni</i>
3230874	07/10/2021	O1.2021.0035665	40	O1.2021.0040695 del 09/12/2021	-	-
3230883	07/10/2021	O1.2021.0035780	35	O1.2021.0037816 del 04/11/2021	09/11/2021	O1.2021.0038066 del 9/11/2021
3231234	07/10/2021	O1.2021.0035768	40	O1.2021.0037827 del 04/11/2021	17/11/2021	O1.2021.0038510 del 17/11/2021
3231268	07/10/2021	O1.2021.0035903	40	O1.2021.0040696 del 09/12/2021	-	-
3231297	07/10/2021	O1.2021.0035625	45	O1.2021.0037825 del 04/11/2021	-	-
3231403	07/10/2021	O1.2021.0035904	40	O1.2021.0038299 del 12/11/2021	-	-
3231489	07/10/2021	O1.2021.0035733	35	O1.2021.0038298 del 12/11/2021	22/11/2021	O1.2021.0039127 del 23/11/2021
3231495	07/10/2021	O1.2021.0035786	40	O1.2021.0038318 del 12/11/2021	12/11/2021	O1.2021.0038336 del 12/11/2021
3231501	07/10/2021	O1.2021.0035608	35	O1.2021.0040700 del 09/12/2021	-	-
3231521	07/10/2021	O1.2021.0035814	45	O1.2021.0041464 del 16/12/2021	-	-
3231556	07/10/2021	O1.2021.0035604	35	O1.2021.0038301 del 12/11/2021	-	-
3231582	07/10/2021	O1.2021.0035916	40	O1.2021.0038310 del 12/11/2021	-	-
3231658	07/10/2021	O1.2021.0035709	40	O1.2021.0037826 del 04/11/2021	08/11/2021	O1.2021.0038049 del 9/11/2021
3231733	07/10/2021	O1.2021.0035878	45	O1.2021.0040692 del 09/12/2021	-	-
3231805	07/10/2021	O1.2021.0035732	35	O1.2021.0038319 del 12/11/2021	-	-
3231866	07/10/2021	O1.2021.0035930	35	O1.2021.0038306 del 12/11/2021	15/11/2021	O1.2021.0038354 del 15/11/2021 e O1.2021.0039126 del 23/11/2021
3231914	07/10/2021	O1.2021.0035894	45	O1.2021.0038321 del 12/11/2021	15/11/2021	O1.2021.0038422 del 16/11/2021
3231917	07/10/2021	O1.2021.0035920	45	O1.2021.0038309 del 12/11/2021	-	-
3232045	07/10/2021	O1.2021.0035911	30	O1.2021.0039303 del 24/11/2021	-	-
3232153	07/10/2021	O1.2021.0035887	45	O1.2021.0038302 del 12/11/2021	17/11/2021	O1.2021.0038516 del 17/11/2021

ID Pratica	Data invio domanda al protocollo	Protocollo numero	Valutazione tecnica	Protocollo e data preavviso di diniego	Data arrivo controdeduzioni	Protocollo controdeduzioni
3232231	07/10/2021	O1.2021.0035976	45	O1.2021.0040698 del 09/12/2021	14/12/2021	O1.2021.0041232 del 14/12/2021
3232384	07/10/2021	O1.2021.0036027	30	O1.2021.0038316 del 12/11/2021	-	-
3232399	07/10/2021	O1.2021.0036042	45	O1.2021.0038303 del 12/11/2021	-	-
3232759	07/10/2021	O1.2021.0036058	45	O1.2021.0038297 del 12/11/2021	-	-
3232852	12/10/2021	O1.2021.0036309	45	O1.2021.0038320 del 12/11/2021	-	-
3232997	07/10/2021	O1.2021.0036072	45	O1.2021.0040697 del 09/12/2021	-	-
3230852	07/10/2021	O1.2021.0035657	45	O1.2021.0037823 del 04/11/2021	-	-
3230868	07/10/2021	O1.2021.0035817	35	O1.2021.0038317 del 12/11/2021	16/11/2021	O1.2021.0038494 del 17/11/2021
3230887	07/10/2021	O1.2021.0035913	35	O1.2021.0038311 del 12/11/2021	-	-
3230893	07/10/2021	O1.2021.0035727	45	O1.2021.0038304 del 12/11/2021	24/11/2021	O1.2021.0039311 del 25/11/2021
3230934	07/10/2021	O1.2021.0035600	30	O1.2021.0037819 del 04/11/2021	-	-
3230979	07/10/2021	O1.2021.0035706	45	O1.2021.0037820 del 04/11/2021	-	-
3231013	07/10/2021	O1.2021.0035723	45	O1.2021.0037818 del 04/11/2021	-	-
3231063	07/10/2021	O1.2021.0035783	40	O1.2021.0037815 del 04/11/2021	08/11/2021	O1.2021.003800 del 8/11/2021
3231093	07/10/2021	O1.2021.0035663	40	O1.2021.0037821 del 04/11/2021	-	-
3231477	07/10/2021	O1.2021.0036035	35	O1.2021.0037822 del 04/11/2021	08/11/2021	O1.2021.0038050 del 9/11/2021
3231702	07/10/2021	O1.2021.0035679	30	O1.2021.0040701 del 09/12/2021	-	-
3232009	07/10/2021	O1.2021.0035965	40	O1.2021.0037817 del 04/11/2021	-	-
3232098	07/10/2021	O1.2021.0035893	30	O1.2021.0037824 del 04/11/2021	-	-

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.d.s.21 gennaio 2022 - n. 476

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso alle imprese 2ABC s.r.l. id 1500296 e Pasticceria Fiorella s.r.l. id 1501101

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presa d'atto della III Riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP)

«Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.g.r. n. XI/1595 del 7 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad Euro 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso, fissando al 2 ottobre 2019 la data di apertura dello sportello;
- i d.d.s. n. 2413 del 26 febbraio 2020 e n. 4273 del 7 aprile 2020 che hanno approvato i relativi esiti istruttori al 3° e 4° provvedimento - delle domande di contributo presentate a valere sul Bando Arché di cui al richiamato d.d.s. n. 11109/2019;
- Dato atto che il bando di cui al richiamato d.d.s. n. 11109/2019, al punto D.3.2. «Decadenza parziale o totale del contributo» prevede che «Il contributo è soggetto a decadenza in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario»;

Dato atto delle PEC inviate alle imprese:

- 2ABC S.R.L. PEC prot. n. O1.2021.42337 del 20 dicembre 2021;
- PASTICCERIA FIORELLA S.R.L. PEC prot. n. O1.2021.42338 del 20 dicembre 2021;

con le quali venivano inviate le stesse a procedere all'invio della documentazione di rendicontazione entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, o in alternativa a comunicare rinuncia, come previsto dal punto D.3.1 del Bando medesimo.

Preso atto delle rinunce, inviate dalle imprese:

- 2ABC S.R.L. con PEC prot. n. O1.2022.616 del 18 gennaio 2022, al contributo concesso con il richiamato d.d.s. n. 4273/2020;
- PASTICCERIA FIORELLA S.R.L. con PEC prot. n. O1.2022.803 del 20 gennaio 2022, al contributo concesso con il richiamato d.d.s. n. 2413/2020;

e richiamate nell'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato alle imprese 2ABC S.r.l. e PASTICCERIA FIORELLA s.r.l., di cui all'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di Euro 56.977,80 e di procedere conseguentemente all'annullamento dei relativi impegni;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento relante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che prevede all'art. 9:

- comma 1 «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro»;
- comma 6 «Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a:

- a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso;
- b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico;
- c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso»;
- comma 7 «Per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5»;

Dato atto che ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115:

- gli aiuti sono stati registrati nel registro nazionale aiuti con il CAR e i COR riportati nell'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le variazioni degli aiuti oggetto del presente provvedimento sono stati inseriti nel registro nazionale aiuti e che alle variazioni sono stati assegnati i codici COVAR come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- il d.d.u.o.n. 11744 del 6 settembre 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il Dirigente *pro tempore* della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli Investimenti e Promozione quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;
- il d.d.u.o.n. 12029 del 10 settembre 2021 con il quale il Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 delega la responsabilità delle attività dell'Azione III 3.a.1.1 - Bando Linea Intraprendo - attività «Selezione e concessione» al Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per le Start Up;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui alla Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 («Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»), che decorrono dalla data di comunicazione delle rinunce al contributo di cui ai protocolli riportati nell'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo»), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 («Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione») e il regolamento regionale n. 1 del 2 aprile 2001 («Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»), nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 («Bilancio di previsione 2021-2023»);

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 («Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni») è avvenuta in sede di adozione dei relativi d.d.s.n. 2413/2020 e n. 4273/2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 («Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»), nonché i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura;

Dato atto che i CUP assegnati ai progetti sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di dichiarare, a seguito delle rinunce pervenute, la decadenza dei contributi concessi con i d.d.s.n. 2413 del 26 febbraio 2020 e n. 4273 del 7 aprile 2020, a valere sul «Bando Archè - Nuove MPPI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», e non erogato alle imprese di cui all'Allega-

to 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo totale di Euro 56.977,80;

2. di procedere conseguentemente alla modifica degli impegni, di cui ai d.d.s.n. 2413/2020 e n. 4273/2020, a valere sul bilancio regionale, per le imprese di cui al citato Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente atto e indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	26255	0	-9.613,90	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	26261	0	-6.729,73	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	26267	0	-2.884,17	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	24403	0	-18.875,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24424	0	-13.212,50	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24462	0	-5.662,50	0,00	0,00

3. di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti indicati all'Allegato 1, a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei relativi n. 2413/2020 e n. 4273/2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

La dirigente
Valentina Convertini

— • —

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

Allegato 1

BANDO ARCHE¹ - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	CUP	CAR	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	1500296	2ABC S.R.L.	n. 4273 del 07-04-2020	10369670962	E44E20001250007	9395	1704992	731269	48.069,50 €	19.227,80 €	prot. n. O1.2022.616 del 18/01/2022
2	1501101	PASTICCERIA FIORELLA S.R.L.	n. 2413 del 26-02-2020	04148530167	E74E20000290007	9395	1647385	731270	75.500,00 €	37.750,00 €	prot. n. O1.2022.803 del 20/01/2022
											123.569,50 €
											56.977,80 €

D.d.s. 24 gennaio 2022 - n. 569

RLO12020013582 – Bando «Archè 2020 – Misura di sostegno alle start up lombarde (mpmi e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 – Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Farwel s.r.l. – ID 2329920

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**INTERVENTI PER LE START UP**

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 («*Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività*») e in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «*Programma regionale di sviluppo della XI legislatura*»;
- la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 «*Programma triennale per la cultura 2020 – 2022*»;
- la d.g.r. n. XI/3297 del 30 giugno 2020 «*Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 – Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo*»;

Dato atto che la d.g.r. n. XI/3494 del 05 agosto 2020 («*Bando Archè 2020 per interventi di sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento – definizione dei criteri*») ha, tra l'altro:

- approvato la Misura «Archè 2020 Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;
- stabilito per la Misura una dotazione finanziaria iniziale di Euro 10.400.000,00 di cui Euro 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e Euro 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
- stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di Euro 800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico – finanziaria delle attività;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 che, in attuazione della suddetta d.g.r. n. 3494/2020, ha approvato il Bando «Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», con apertura della finestra per la presentazione delle domande fissata alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2020 e con chiusura prevista alle ore 18:00 del 18 settembre 2020;
- la d.g.r. n. XI/3556 del 14 settembre 2020 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a Euro 4.360.000,00 di cui Euro 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e Euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del

bando pari a Euro 14.760.000,00 di cui Euro 4.255.000,00 riserva Start up innovative e Euro 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;

- il d.d.u.o. n. 10876 del 18 settembre 2020 con il quale, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. n. 3556/2020, è stata approvata la proroga del termine di presentazione delle domande del bando Archè 2020 alla data del 29 settembre 2020 alle ore 17:00;
- la d.g.r. n. XI/3910 del 23 novembre 2020 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 per Euro 14.760.000,00, di cui Euro 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia – Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. XI/3372 del 14 luglio 2020 e Euro 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale;
- il d.d.s. n. 2535 del 25 febbraio 2021, che ha adottato il IV provvedimento inerente la graduatoria dei progetti presentati sul Bando Archè 2020 di cui al d.d.u.o. n. 9680/2020;
- il d.d.g. n. 8808 del 28 giugno 2021 avente ad oggetto «Determinazioni sulle misure regionali che concedono aiuti nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui alla comunicazione c(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i. conseguentemente alla proroga del regime temporaneo di cui all'aiuto SA.62495»;
- il d.d.g. n. 18973 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto «Determinazioni sulle misure regionali che concedono aiuti nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui alla comunicazione c(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i. conseguentemente alla proroga del regime temporaneo di cui alla comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021»;

Dato atto che il Bando, di cui al richiamato d.d.u.o. n. 9680/2020, al punto D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» prevede la decadenza del beneficio in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;

Preso atto della rinuncia, inviata dall'impresa Farwel s.r.l. – ID 2329920 con PEC prot. n. O1.2022.579 del 17 gennaio 2022, al contributo concesso con il richiamato d.d.s. n. 2535/2021 e richiamata nell'Allegato 1 («*Bando Archè 2020 - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso*»), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato all'impresa Farwel S.r.l., di cui all'Allegato 1 («*Bando Archè 2020 - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso*»), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo pari a Euro 21.409,00;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 («*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*»), che prevede all'art. 9:

- comma 1 «*Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro*»;
- comma 6 «*Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a:*

 - a) *eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso;*
 - b) *eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico;*
 - c) *a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso;*

- comma 7 «*Per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR»*

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5.»;

Dato atto che ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115:

- l'aiuto è stato registrato nel registro nazionale aiuti con CAR 16755 (13008) - COR 4870267;
- la variazione dell'aiuto oggetto del presente provvedimento è stata inserita nel registro nazionale aiuti e che alla variazione è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'Allegato 1 («Bando Archè 2020 - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il punto D.5 del Bando, di cui al d.d.u.o.n. 9680/2020, individua come Responsabile del procedimento il Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Interventi per le Start Up di cui alla d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021, «XIII provvedimento organizzativo 2021»;

Visto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui alla Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 («*Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria*»), che decorrono dalla data di comunicazione della rinuncia al contributo di cui al prot. n. O1.2022.579 del 17 gennaio 2022;

Vista la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 («*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione*») e il Regolamento Regionale n. 1 del 2 aprile 2001 («*Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni*»), nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 («*Bilancio di previsione 2021-2023*»);

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 («*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*») è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. n. 2535/2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 («*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*»), nonché i provvedimenti organizzativi della XIª Legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare, a seguito di rinuncia pervenuta, la decadenza del contributo concesso con d.d.s. n. 2535/2021, a valere sul «*Bando Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19*», e non erogato all'impresa Farwel s.r.l. – ID 2329920 di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di Euro 21.409,00;

2. di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa Farwel s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, a Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del Bando, e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. n. 2535/2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Valentina Convertini

Allegato 1

BANDO ARCHE' 2020 - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	CUP	CAR	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	2329920	FARWEL S.R.L.	n. 2535 del 25-02-2021	04098600986	E82C21000490008	16755 (13008)	4870267	731407	42.818,00 €	21.409,00 €	prot. O1.2022.579 del 17/01/2022

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 21 gennaio 2022 - n. 463

Determinazioni sulle misure regionali che concedono aiuti nel quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i. conseguentemente alla proroga del regime temporaneo di cui alla Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Visti:

- Il d.lgs. 14 settembre 2015 n.150 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183»;
- I.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia»;
- I.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- I.r. 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamato l'accordo tra Ministro per il Sud e Regione Lombardia il 16 luglio 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria per Covid 19, che prevede l'assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex. art.242 del d.l. 34/2020 destinate alla riprogrammazione di alcune misure del POR 2014-2020. In tale ambito, sono destinate risorse per le politiche attive di un ammontare di Euro 100 Milioni;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede strumenti mirati al reimpiego dei lavoratori espulsi accompagnati da interventi di riqualificazione intensiva e mirata ai nuovi fabbisogni; In particolare la quinta missione del Piano «Inclusione e Coesione» ha come obiettivo quello di facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'emergenza di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Richiamate altresì:

- d.g.r. n. XI/4398 del 10 marzo 2021. Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro;
- d.d.u.o n. 4033 del 24 marzo 2021 di approvazione dell'«Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo riguardanti la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro» e s.m.i.;
- d.g.r. n. XI/4922 del 21 giugno 2021 «Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» e s.m.i.;
- d.d.u.o n.9160 del 6 luglio 2021 di approvare l'Avviso pubblico «Formazione per l'assunzione - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze - attuazione della d.g.r. n. XI/4922 del 21 giugno 2021» e s.m.i.;

Visti:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea secondo cui l'Unione garantisce un livello elevato di protezione della salute umana nella definizione e nell'attuazione di tutte le sue politiche ed attività e che prevede che l'azione dell'Unione si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale;

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare:

- il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;

- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'emergenza da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;

- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;

- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;

- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, :

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'emergenza;

- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Viste

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» che tra l'altro considera compatibili gli aiuti concessi alle microimprese o alle piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione;
- la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.58547 autorizza la modifica dell'aiuto di Stato SA.5702, recependo le modifiche apportate al Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 da parte della Comunicazione sopra citata;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020)7127 final, che ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando le disposizioni di tale regime fino al 30 giugno 2021;
- la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.59655 ha autorizzato la richiesta di proroga al 30 giugno 2021 dell'aiuto di Stato SA.57021;
- la Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo» fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 la Commissione, con l'aiuto SA.62495, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili nella sezione 3.1. disposta dalla Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021;

Dato atto che è stato adottato il provvedimento di proroga dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 con il d.d.u.o. 17 giugno 2021, n. 8286 per la misura - Avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Date Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro di cui al d.d.u.o n. 4033/2021 - a seguito della proroga del «Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid 19» di cui all'aiuto SA 62495;

Vista la Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 30 giugno 2022 la validità del Quadro temporaneo sezioni da 3.1 a 3.12 e modificando alcuni elementi dell'aiuto tra cui anche i plafond della sezione 3.1 come segue: fino a 290.000,00 euro per le imprese di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, fino a 345.000,00 euro per le imprese del settore pesca e acquacoltura e fino a 2.300.000,00 per tutte le altre imprese;

Dato atto che ai fini dell'efficacia nel diritto interno della proroga di cui alla Comunicazione C(2021) 8442 final tale modifica approvata dalla Commissione non è direttamente applicabile, e che conseguentemente è necessario che il Governo italiano proceda a emendare la base giuridica statale del presente regime quadro e s.m.i e successivamente notificare in SANI la proroga e la modifica del plafond 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495;

Preso atto che con il vigente d.l. del 30 dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni Urgenti in materia di termini legislativi» il Governo italiano ha provveduto a modificare la base giuridica che, all'articolo 20 (Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti), modifica gli articoli 54, 55, 56, 60, 60 bis e 61 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, prorogando, sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro;

Dato atto che:

- il c. 2 dell'art. 61 (Disposizioni Comuni) del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. dispone che «gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60-bis sono concessi entro il 31 dicembre 2021 o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea in sede di eventuale modifica della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020»;
- la modifica apportata al suddetto, con l'art. 20 del vigente d.l. del 30 Dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni Urgenti in materia di termini legislativi» non ha recepito l'aumento dei plafond di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 e s.m.i. relativi agli aiuti concessi nella sezione 3.1. che secondo il diritto interno risultano ancora concedibili per impresa, al lordo di oneri e imposte, nei limiti di 225.000,00 euro per le imprese di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, 270.000,00 euro per le imprese del settore pesca e acquacoltura e 1.800.000,00 per tutte le altre imprese;

Stabilito che, ai sensi del vigente d.l. del 30 dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni Urgenti in materia di termini legislativi» e nelle more della notifica statale e della successiva Decisione della Commissione in relazione all'autorizzazione della modifica del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495, per tutte le misure richiamate nel presente provvedimento le concessioni proseguiranno nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., fino al 30 giugno 2022 salvo ulteriore successiva proroga del Regime e dell'Aiuto;

Ritenuto, altresì, nell'ottica di maggior favore delle imprese e per evitare la perdita di aiuti che potrebbero nell'ambito del mercato unico europeo generare un problema di concorrenza e un danno alle imprese lombarde, di concedere sotto condizione so-spensiva gli eventuali aiuti relativi alle misure oggetto del presente provvedimento, qualora siano superati i massimali di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 e s.m.i. ma le concessioni consentono comunque di rientrare ancora nei limiti di cui alla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del Quadro Temporaneo, nelle more della modifica dei plafond nella base giuridica statale del regime quadro di cui al d.l. 34/2020 e s.m.i. e della successiva notifica in SANI della modifica del plafond 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495;

Considerato che sulle misure e i bandi richiamati nel presente provvedimento le concessioni di aiuti proseguiranno oltre il 31 dicembre 2021;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Acquisito il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5371 «XVI Provvedimento Organizzativo», nella seduta del 18 gennaio 2021;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DECRETA

1. Di stabilire che ai sensi del vigente d.l. del 30 dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni Urgenti in materia di termini legislativi» e nelle more della notifica statale e della successiva Decisione della Commissione in relazione all'autorizzazione della modifica del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495, per tutte le misure richiamate nel presente provvedimento le concessioni proseguiranno nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

emergenza del COVID-19» e s.m.i., fino al 30 giugno 2022 salvo ulteriore successiva proroga del Regime e dell'Aiuto.

2. Di prevedere che, nell'ottica di maggior favore delle imprese e per evitare la perdita di aiuti che potrebbero nell'ambito del mercato unico europeo generare un problema di concorrenza e un danno alle imprese lombarde, di concedere sotto condizione sospensiva gli eventuali aiuti relativi alle misure oggetto del presente provvedimento, qualora siano superati i massimali di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 e s.m.i. ma le concessione consentono comunque di rientrare ancora nei limiti di cui alla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del Quadro Temporaneo, nelle more della modifica dei plafond nella base giuridica statale del regime quadro di cui al d.l. 34/2020 e s.m.i. e della successiva notifica in SANI della modifica del plafond 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495.

3. Di stabilire che le condizioni di concessione degli aiuti non sono modificate rispetto alle d.g.r. istitutive delle misure negli aspetti inerenti il cumulo e l'eventuale deroga di cui al terzo emendamento relativa alle micro e piccole imprese in difficoltà al 31 dicembre 2019, ad eccezione del calcolo del cumulo con eventuale concessione sospensiva.

4. Di dare atto che la concessione degli aiuti alle imprese a valere sulle misure richiamate nel presente provvedimento avviene fino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni già previste nei bandi sia in ottemperanza delle singole lex specialis che li regolano, sia nel rispetto del principio di parità di trattamento.

5. Di demandare ai responsabili del procedimento il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s..

6. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paola Angela Antonicelli

D.d.u.o. 21 gennaio 2022 - n. 477

Determinazioni relative all'avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro di cui al d.d.u.o. n. 4033 del 24 marzo 2021 e ss.mm.ii – incremento dotazione finanziari

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paola Angela Antonicelli

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Visto

- la d.g.r. del 10 marzo 2021, n. XI/4398 con cui sono stati approvati i criteri per dare attuazione alla misura «Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote unica lavoro e Azioni di rete per il lavoro»;
- il d.d.u.o n. 4033 del 24 marzo 2021 «Avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro – Attuazione della d.g.r. n. XI/4398 del 10 marzo 2021»;
- il d.d.u.o n. 8286 del 17 giugno 2021 con il quale è stato stabilito, a seguito della proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui all'aiuto SA.62495, che le agevolazioni finanziarie di cui all'Avviso pubblico di cui al d.d.u.o n. 4033/2021;
- il d.d.u.o n. 9786 del 16 luglio 2021 con il quale è stata approvata la versione aggiornata dell'Avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di rete per il lavoro», che sostituisce quello approvato con d.d.u.o. n. 4033/2021;

Richiamato il d.d.u.o n. 17893 del 21 dicembre 2021 con il quale è stato rideterminato lo stanziamento complessivo per la misura «Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro Avviso» in Euro 10.000.000,00;

Visto il d.d.u.o n. 418 del 20 gennaio di rideterminazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Dote Unica Lavoro fase quattro in Euro 37.200.000,00 che ha reso disponibile risorse pari a Euro 9.800.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo di coesione;

Preso atto dell'esaurimento dei fondi stanziati sulla misura «Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro»;

Considerato le numerose richieste di contributo da parte delle imprese che hanno assunto lavoratori disoccupati;

Ritenuto pertanto di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro per euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo di coesione e sui capitoli di bilancio - cap. 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n. 4033/2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di stabilire l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro di cui al d.d.u.o. n. 4033/2021 e ss.mm.ii per euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo di coesione e sugli stessi capitoli di bilancio - cap. 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810;

2. di far salve le altre disposizioni vigenti dell'Avviso «Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote unica lavoro e Azioni di rete per il lavoro»;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4033/2021;

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.d.u.o. 25 gennaio 2022 - n. 589

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani fase II CUP E41B21001250007

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'*«iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»*;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *«Youth Employment Initiative»*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che definisce lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYE»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;
- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Inizia-

tiva Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;

- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 5 luglio 2018;

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa – Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidisersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidisersione, è ritenuto ammисibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	Salesiani Lombardia per la Formazione e il Lavoro - CNOS FAP
OFFERTA FORMATIVA	786
ID_PRATICA	3431110
ID_BENEFICIARIO	2475828
ID_SEZIONE	ID sezione 32698 - Operatore elettrico - Installazione/Mantenimento di impianti elettrici industriali e del terziario
IMPORTO ASSEGNATO	€. 13.128,76
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0026415
DATA PROTOCOLLO	21/01/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani – <https://www.garanziagiovani.regenze.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, «I Provvedimento organizzativo 2021», che ha aggiornato gli assetti organizzativi a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;

- la d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021, «Il Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Direttore generale e centrale delle direzioni costituite/rimodulate con la delibera sopra citata;
- la d.g.r. 4229 del 29 gennaio 2021, «III Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi autili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C - lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidisersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- Salesiani Lombardia per la Formazione e il Lavoro - CNOS FAP - importo assegnato €. 13.128,76 - riferimento protocollo E1.2022.0026415 del 21 gennaio 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzagiiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il dirigente
Brunella Reverberi

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.d.s. 21 gennaio 2022 - n. 464

Approvazione dei PROgetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) A valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'*«Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»*;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *«Youth Employment Initiative»*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione *«PONYE»*;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale *«Iniziativa Occupazione Giovani»*, che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo *«Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»* per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo *«Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»* in Italia;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo *«Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»* per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo *«Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»* in Italia;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo *«Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»*;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale *«Iniziativa Occupazione Giovani»* in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 *«Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea»* ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale *«Iniziativa Occupazione Giovani»* tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d.n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 5 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n.XI/4076 del 21 dicembre 2020 *«Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani»*, con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B *«Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»*;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa – Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidisersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C *«Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B *«Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»** (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b *«Verifica di ammissibilità delle domande»* – *«lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi dell'Avviso Garanzia Giovani antidisersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:*

DENOMINAZIONE ENTE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO s.r.l. impresa sociale
OFFERTA FORMATIVA	890
ID_PRATICA	3401769
ID_BENEFICIARIO	5438
ID_SEZIONE	ID sezione 32333 - Operatore grafico - Ipermediale ID sezione 32560 - Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione della carrozzeria
IMPORTO ASSEGNAZIONATO	€. 43.558,90
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0015937
DATA PROTOCOLLO	17/01/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani – <https://www.garanziagiovani.regenie.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di

apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, «Il Provvedimento organizzativo 2021», che ha aggiornato gli assetti organizzativi a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;
- la d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021, «Il Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Direttore generale e centrale delle direzioni costituite/rimodulate con la delibera sopra citata;
- la d.g.r. 4229 del 29 gennaio 2021, «III Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C - lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidisersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

– Ial innovazione APPRENDIMENTO LAVORO s.r.l. impresa sociale - importo assegnato €. 43.558,90 riferimento protocollo E1.2022.0015937 del 17 gennaio 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanziegiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente
Brunella Reverberi

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

D.d.s.21 gennaio 2022 - n. 466

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020
- Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1178787 «Forme avanzate di gestione dei fanghi di depurazione in un hub innovativo lombardo» - Acronimo «Fanghi» - con capofila A2A Ambiente s.p.a. - Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE
E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina del Responsabile pro-tempore dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI. GE.CO.), adottato con decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i, in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 8 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11/11/2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r.n. 727 del 5 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art.11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318

del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;

- il decreto n. 19032 del 20 dicembre 2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1178787, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1178787 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 17 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000984 del 17 febbraio 2020);
- il decreto n. 4141 del 03 aprile 2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 4.266.823,86 per le annualità 2020, 2021 e 2022, in base alle date indicate nel cronoprogramma delle spese allegato all'accordo per la ricerca sottoscritto per la trasmissione della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1178787: A2A AMBIENTE S.P.A. (capofila) - CUP E89J19000270007; MM S.P.A. - CUP E49J19000270007; LARIANA DEPUR S.P.A. - CUP E19J19000560007; ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI IRCCS - CUP E48I19000170007; BRIANZACQUE S.R.L. - CUP E49J19000260007 E TCR TECORA S.R.L. - CUP E19J19000550007;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione per la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e ulteriormente riadeguato per la sostituzione di un componente con decreto n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che: *«i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto»;*
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1178787, che stabilisce che *«il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 3 gennaio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 2 luglio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Li-*

nee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o.n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adeguava automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranches precedenti alla richiesta di saldo»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o.n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «I soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/- 30% se non sono preventive comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed esplicitamente evidenziate nelle relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richiesta sono soggette ad autorizzazione»;

Dato atto che:

- in data 27 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001271) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da A2A Ambiente S.p.A., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Forme Avanzate di Gestione dei fanghi di depurazione in un Hub Innovativo lombardo» (ID 1178787);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004365 del 4 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 17 dicembre 2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e

del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;

- in data 20 dicembre 2019, con proprio decreto n. 19032 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 17 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000984 del 17 febbraio 2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila A2A Ambiente s.p.a., per il progetto denominato «Forme Avanzate di Gestione dei fanghi di depurazione in un Hub Innovativo lombardo» (ID 1178787), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0116605 del 2 dicembre 2021), con la quale A2A Ambiente S.p.A., capofila del progetto ID 1178787, ha chiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 2 luglio 2022 al 30 novembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;

Attesto che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
- la proroga straordinaria della data di conclusione del progetto dal 2 luglio 2022 al 30 novembre 2022 risulta essere di 4 mesi e 29 giorni, superiore di 1 mese e 29 giorni al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);

Richiamati, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni...La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 28 gennaio 2022

- I art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;
 - il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica;

Considerato che per il suddetto progetto ID 1178787 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (3 gennaio 2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (2 luglio 2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

Considerato, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguitamento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroga» è stata effettuata la valutazione formale e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere, tramite procedura scritta urgente, il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1178787 dal 02 luglio 2022 al 30 novembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022);

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 10 gennaio 2022 (alle ore 09.41) e chiusa positivamente con l'approvazione il 14 gennaio 2022 (alle ore 07.16), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta istanza, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1178787, capofila A2A Ambiente s.p.a., dal 2 luglio 2022 al 30 novembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione e senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 4141 del 3 aprile 2020 (anno 2022), in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa e con il perseguitamento da parte di Regione

Lombardia degli obiettivi di certificazione della spesa connessi al POR FESR 2014-2020;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso - relativamente all'istanza di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite Bandi on line il 2 dicembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0116605 del 2 dicembre 2021) per il progetto ID 1178787 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 4 mesi e 29 giorni (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese e 29 giorni in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 02 luglio 2022 al 30 novembre 2022 con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi On Line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 4141 del 3 aprile 2022 (anno 2022);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite PEC il 02 dicembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0116605 del 02 dicembre 2021) è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione, pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuata con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r.n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridefinizione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridefinita «Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1178787, presentata dal capofila A2A Ambiente s.p.a. e pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 2 dicembre 2021, agli atti regionali prot. R1.2021.0116605 del 2 dicembre 2021, con approvazione della proroga di 4 mesi e 29 giorni (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese e 29 giorni in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 02 luglio 2022 al 30 novembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre del 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 4141 del 3 aprile 2020 (anno 2022);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 17 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1178787 sostituendo nell'articolo «11 – DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO» la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente l'istanza di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 3 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriele Busti

D.G. Sicurezza

D.d.s. 25 gennaio 2022 - n. 593

Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SICUREZZA STRADALE, CONTRASTO IMMIGRAZIONE

IRREGOLARE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la l.r. 7 febbraio 2020, n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine», la cui finalità è quella di riconoscere e promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa nonché promuovere la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale, operanti in Lombardia ed iscritte in un apposito elenco regionale;

- in particolare, l'art. 2 della l.r. 2/2020, che:

- al comma 1, individua gli interventi e le iniziative delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine che Regione Lombardia sostiene finanziariamente, tramite l'adozione di bandi riservati alle stesse associazioni, purché iscritte in apposito elenco regionale, e alle rispettive diramazioni territoriali;
- ai commi 2, 3 e 4, attribuisce alla Giunta regionale:
 - l'istituzione dell'elenco regionale delle suddette associazioni, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, da aggiornare periodicamente, nonché la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle modalità e dei criteri d'iscrizione;
 - la predisposizione di specifici bandi, riservati alle associazioni iscritte nell'apposito elenco e alle rispettive diramazioni territoriali, per finanziare le iniziative e gli interventi di cui al comma 1;
 - la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle priorità di intervento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande, nonché dei criteri di accesso ai contributi regionali;

Vista la d.g.r. n. 3666/2020, che ha istituito l'elenco regionale di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020;

Vista la d.g.r. n. 5856/2022, avente ad oggetto «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine – annualità 2022 (l.r. 2/2020, art. 2) – (a seguito di parere della commissione consiliare)», che demanda alla competente Direzione Generale «Sicurezza» l'emissione del bando, secondo i criteri e le modalità stabilita dalla medesima deliberazione;

Dato atto che la citata deliberazione, per l'attuazione delle misure dalla stessa previste, autorizza la spesa complessiva pari ad € 200.000,00, che trova copertura sul capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2022;

Ritenuto, pertanto, di emanare, in attuazione della d.g.r. n. 5856/2022, il «Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2022»;

Vista la comunicazione del 21 gennaio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. XI/2952 del 16 marzo 2020 «V Provvedimento organizzativo 2020», che nomina la dott.ssa Gabriella Volpi Dirigente della struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di emanare l'allegato «Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2022», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando è pari alla somma complessiva di € 200.000,00, che trova copertura al capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2022;

3. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Gabriella Volpi

— • —

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) – ANNO 2022

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3a Modalità e tempi del processo
 - C.3b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3c Valutazione delle domande
 - C.3d Integrazione documentale
- C.3e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4a Adempimenti post concessione
 - C.4b Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Riepilogo date e termini temporali
- D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Assegnazione di contributi, nell'annualità 2022, per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Legge regionale 7 febbraio 2020, n. 2 "Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine" ai sensi della quale Regione Lombardia riconosce e promuove la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

A.3 Soggetti beneficiari

Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, istituito dalla l.r. 2/2020 e costituito dalla D.G.R. n. 3666 del 13/10/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali.

Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 200.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. 5856/2022.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolaione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e l'agevolaione si configura come contributo a fondo perduto.

Il contributo regionale è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato dalla Regione (IVA, se non recuperabile, e altri oneri inclusi). Nel caso in cui si operi in un regime fiscale che consenta il recupero dell'IVA sugli interventi progettuali, i costi ammissibili sono al netto dell'IVA.

Il contributo regionale non è cumulabile con altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto.

In caso di beneficio di contributi erogati da altri enti pubblici o privati, il contributo regionale, nei limiti di cui al presente paragrafo e al paragrafo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", è determinato tenuto conto degli altri contributi e comunque entro e non oltre la copertura dell'intero costo dell'intervento.

Ai fini del rispetto della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del TFUE ed in particolare i punti 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza", i progetti, per essere finanziabili, non devono prevedere costi per attività a prevalente carattere economico e di rilevanza non locale.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono essere realizzati sul territorio regionale e riguardare una o più delle seguenti 3 macro-aree di interventi: "Cultura"; "Sociale e Sicurezza"; "Manutenzione sede associazione".

La macro-area "Cultura" comprende:

- svolgimento di ceremonie, manifestazioni, mostre, convegni e attività didattiche per celebrare momenti e date salienti della storia lombarda e della storia delle forze armate e delle forze di polizia;
- iniziative di partecipazione alla gestione, manutenzione ordinaria, da intendersi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del Testo Unico sull'edilizia D.P.R 380/2001, come "interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti" nonché valorizzazione di siti museali, monumenti, cimiteri e sacrari di guerra della storia nazionale;
- svolgimento di raduni nazionali, regionali, provinciali e locali;

La macro-area "Sociale e Sicurezza" comprende:

- iniziative di cooperazione con le istituzioni locali al fine di realizzare progetti sociali e di pubblica utilità;
- iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza;
- iniziative culturali e formative, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza civica;

La macro-area "Manutenzione sede associazione" comprende:

- manutenzione ordinaria di sedi per lo svolgimento delle attività associative a valenza sociale, da intendersi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del Testo Unico sull'edilizia D.P.R 380/2001.

I progetti sono da realizzare successivamente alla data di adozione del presente bando e da rendicontare entro il 31 dicembre 2022.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le "voci di spesa" ammissibili, comprese quelle per l'acquisto di beni strumentali, devono essere necessarie e funzionali alla realizzazione delle attività di cui al paragrafo B.2 "Progetti finanziabili". Ad esempio, nel caso di partecipazione a raduni, le voci di spesa possono essere quelle relative al "noleggio di un autobus" per il trasporto al luogo del raduno, o alla fornitura di *gadget* o alla "fornitura ristoro", per gli associati partecipanti al raduno, o all'affitto della sala, nel caso di iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza.

Non sono ammesse le spese per compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori del quale ci si avvale a qualsiasi titolo. Sono, invece, riconoscibili le spese derivanti da incarichi professionali specificatamente conferiti a Soggetti esterni all'Associazione, funzionali alla realizzazione delle attività di cui al paragrafo B.2.

Non sono ammesse le spese per il pagamento di utenze, quali, ad esempio, luce e gas, nonché spese per canoni di locazione, per ratei di mutui e per le pulizie della sede dell'associazione.

Le spese, ai fini della loro ammissibilità, devono essere successive alla data di adozione del presente bando.

La soglia minima del contributo regionale è di € 1.000,00 e quella massima di € 10.000,00, nel limite della percentuale massima dell'80% del costo del progetto. Pertanto, non sono ammessi progetti che non giustifichino il contributo regionale minimo di € 1.000,00.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite il sistema informativo *Bandi online*, disponibile all'indirizzo: www.bandì.regionelombardia.it, dalle h. 10:00 del 10 febbraio 2022 alle h. 16:00 del 22 marzo 2022.

La domanda può essere presentata sia dall'associazione che dalla/e rispettiva/e diramazione/i territoriale/i, operante/i in Lombardia da almeno un anno e dotata/e di autonomia gestionale e finanziaria, previa acquisizione del nulla osta da parte della propria associazione.

Lo stesso soggetto non può presentare più domande.

Nell'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online* viene resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma *Bandi online*;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nella compilazione delle informazioni anagrafiche.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Nella domanda *on line* di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve indicare, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- denominazione e codice fiscale del soggetto beneficiario;
- indirizzo PEC e indirizzo e-mail del soggetto beneficiario;
- numero di conto corrente del soggetto beneficiario;
- titolo del progetto;
- IBAN del soggetto beneficiario.

Nel sistema informativo *Bandi online* devono essere attestate le seguenti dichiarazioni:

- di osservare tutte le disposizioni del bando;
- di eseguita iscrizione dell'associazione nell'Elenco regionale istituito con D.G.R. n. 3666/2020;
- qualora la domanda sia presentata da una diramazione territoriale, di operare in Lombardia da almeno un anno e di essere dotata di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotata di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale;
- numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda (per i progetti presentati dalle associazioni: numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia; per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali: numero dei soci iscritti alle singole diramazioni);
- data di costituzione dell'associazione o diramazione territoriale interessata dal progetto;
- eventuale assegnazione di contributi da parte di altri enti pubblici o privati per la realizzazione delle attività progettuali;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto;
- che la dichiarazione sulla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è contenuta nel quadro economico;
- che il progetto non prevede costi per attività a prevalente carattere economico e ha rilevanza locale.

La domanda deve essere corredata del progetto, costituito da:

- descrizione degli interventi;

- cronoprogramma, (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*);
- quadro economico, con dichiarazione relativa alla detraibilità dell'IVA (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

Inoltre, in caso di presentazione della domanda da parte di una diramazione territoriale, deve essere, altresì, allegato il nulla osta della propria associazione alla presentazione del progetto.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online* al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), art. 27 bis.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata per la valutazione delle domande è valutativa, a graduatoria. Le domande saranno valutate sulla base della sostenibilità e della coerenza del cronoprogramma e del quadro economico degli interventi.

C.3 Istruttoria

C.3a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria dei progetti è effettuata entro il termine complessivo di 70 giorni, decorrente dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, come previsto al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande".

C.3b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica è finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione delle domande di partecipazione e la completezza documentale delle stesse. Tale verifica è effettuata dalla Struttura “Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità” entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, come previsto al paragrafo C.1.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- a) presentazione della domanda utilizzando il sistema informativo *Bandi online*;
- b) presentazione della domanda entro il termine previsto al paragrafo C.1 (dalle h. 10:00 del 10 febbraio 2022 alle h. 16:00 del 22 marzo 2022);
- c) produzione del progetto, costituito dalla seguente documentazione, come specificato al paragrafo C.1.
 - descrizione degli interventi;
 - cronoprogramma;
 - quadro economico.

C.3c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è svolta da una commissione tecnica, costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza, entro 60 giorni dalla data di conclusione della verifica di ammissibilità di cui al paragrafo C.3b “Verifica di ammissibilità delle domande”.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, la competente struttura regionale approva la graduatoria dei progetti finanziati e dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l’elenco dei progetti non ammessi, entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

La graduatoria è definita, sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda. Per le diramazioni territoriali si tiene conto del numero dei soci iscritti alla diramazione territoriale stessa. Per le associazioni, si tiene conto del numero di soci iscritti, con riferimento all’ambito territoriale di Regione Lombardia.

A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell’anzianità di costituzione dell’associazione/diramazione territoriale.

C.3d Integrazione documentale

Regione Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni sono effettuate tramite il sistema informativo *Bandi online*.

Ogni risposta o integrazione documentale deve essere prodotta tramite il sistema informativo *Bandi online*.

C.3e Concessione dell’agevolazione e comunicazione degli esiti dell’istruttoria

In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale. Ai fini della concessione, sono richiesti la formale accettazione del contributo da parte dei beneficiari e la comunicazione del Codice Unico Progetto (CUP), da presentare tramite la piattaforma informatizzata *Bandi online*.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Nei limiti del contributo regionale assegnato in fase di approvazione del progetto, nel rispetto delle soglie e della percentuale indicate al paragrafo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”, il cofinanziamento regionale è erogato dalla competente struttura regionale, in un'unica *tranche*, entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale delle attività svolte e delle spese complessivamente sostenute, da presentare, tramite la piattaforma informatizzata *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2022, previa valutazione positiva della rendicontazione medesima.

C.4a Adempimenti post concessione

In corso di realizzazione, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto, purché congruamente motivate. Tali variazioni dovranno essere previamente comunicate alla competente struttura regionale e solo l'espressa approvazione rende efficace la modifica.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa tramite il sistema informativo *Bandi online*, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte della struttura regionale competente. **Non sono prese in considerazione richieste di modifica** pervenute con modalità diverse.

La struttura regionale risponde tramite il sistema informativo *Bandi online* entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di variazione progettuale.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'Ente, restando immutato il cofinanziamento regionale.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, verrà rideterminata la quota del cofinanziamento regionale.

C.4b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Le spese rendicontate non possono esser state sostenute antecedentemente alla data di adozione del presente bando e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione consiste nella produzione di:

- relazione amministrativo – contabile, contenente la descrizione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti;
- documenti contabili giustificativi delle spese complessivamente sostenute, con relative quietanze;
- file excel riepilogativo dei costi complessivamente sostenuti (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

La rendicontazione dovrà essere presentata, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2022, a pena di decadenza dal cofinanziamento regionale.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazioni progettuali, così come previste e prescritte al paragrafo C4.a “Adempimenti post concessione”, Regione, al termine della verifica della documentazione prodotta, effettua l’eventuale rideterminazione del contributo da corrispondere.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- realizzare il progetto approvato da Regione nei termini e con le modalità stabilite nello stesso, salvo la possibilità di variazioni non sostanziali;
- realizzare il progetto e rendicontare, secondo le prescrizioni previste al paragrafo C4.b “Caratteristiche della fase di rendicontazione”, entro la data perentoria del 31 dicembre 2022, pena la revoca del contributo.

Pubblicità del contributo regionale:

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni, oggetto del cofinanziamento, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nei confronti dei soggetti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l’atto di decadenza dal beneficio economico e la revoca del cofinanziamento, nel caso in cui vengano accertate una o più delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2022;
- difformità sostanziali e qualificanti del progetto realizzato rispetto a quello presentato ed approvato o autorizzato in caso di variazione non sostanziale, come previsto al paragrafo C4.a “Adempimenti post concessione”;
- cancellazione dell’associazione dall’Elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di decadenza dal contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati degli interessi, ai sensi della vigente normativa.

D.3 Proroghe dei termini

La realizzazione del progetto e la relativa rendicontazione devono essere obbligatoriamente completati entro il 31 dicembre 2022, **senza alcuna possibilità di proroga**.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo per verificare la conformità e la congruità del progetto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di progetti finanziati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di 'adesione' che in quella di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" della Direzione Generale Sicurezza.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta scrivendo alla casella di posta elettronica: polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni combattentistiche".

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il *Call Center* di Lombardia Informatica, al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2022 (L.R. 2/2020)
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione di contributi per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali. Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale.
RISORSE DISPONIBILI	€ 200.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato (inclusa IVA, se non recuperata, ed altri oneri), tenendo conto dei massimali concessi, da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 10.000,00. L'agevolazione prevede un'unica <i>tranche</i> di erogazione.
DATA DI APERTURA	H. 10:00 del 10/02/2022
DATA DI CHIUSURA	H. 16:00 del 22/03/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online , disponibile all'indirizzo: www.bandì.regionelombardia.it
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria. Sono verificate la sostenibilità e la coerenza del cronoprogramma e del quadro economico degli interventi. La graduatoria è definita sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda. Per i progetti presentati dalle associazioni si tiene conto del numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia. Per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, si tiene conto del numero dei soci iscritti alle singole diramazioni. A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione o della diramazione territoriale interessata dal progetto. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili vengono definite la graduatoria dei progetti finanziati e dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio <i>on line</i> della piattaforma <i>Bandi online</i> Sistema Agevolazioni, scrivere a: bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde: 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: e-mail: polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it , indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni combattentistiche".
-------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Sicurezza, "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità", - Piazza Città di Lombardia, n. 1, 20124 Milano. Indirizzo pec: sicurezza@pec.regionelombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti dal decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- *Bandi on line* - Sistema Informativo regionale (www.bandi.servizirl.it).
- B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Domanda di partecipazione	Presentazione dalle h. 10:00 del 10/02/2022 alle h. 16:00 del 22/03/2022	www.bandì.regione.lombardia.it
Approvazione graduatoria	Entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda.	
Termine delle attività e presentazione della rendicontazione	31 dicembre 2022	www.bandì.regione.lombardia.it

D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO A: Richiesta di accesso agli atti

ALLEGATO B: Informazioni relative al trattamento dei dati personali

ALLEGATO C: Firma elettronica

ALLEGATO D: Istruzioni sulla presentazione delle domande

ALLEGATO A

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All’Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____ /Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. Doc) procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori



ALLEGATO B

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATVENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2022

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del bando stesso. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto del Regolamento Europeo e della normativa nazionale di riferimento.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA SpA (fornitore), in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma Bandi on line. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regionelombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della DG Sicurezza di Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, Milano.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO C

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO D

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.